

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO"

CASERTA

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta

Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S. CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971

e-mail ceis042009@istruzione.it; pec

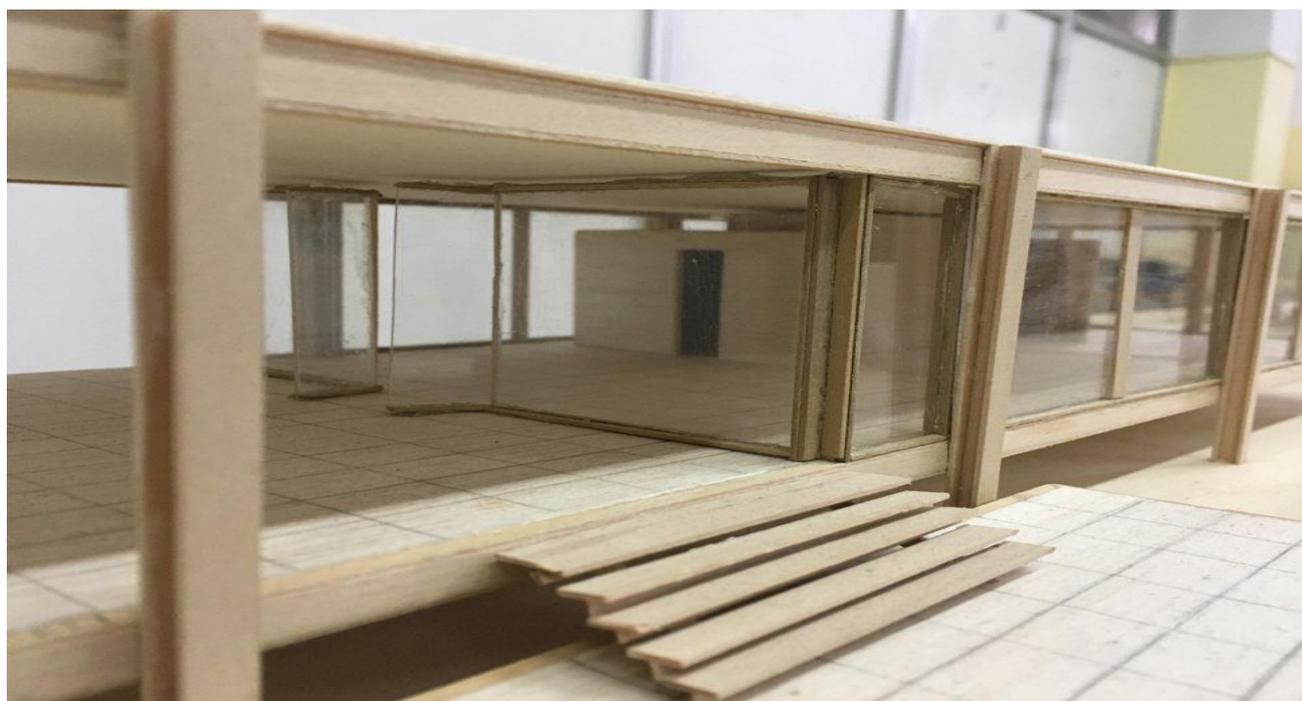
ceis042009@pec.istruzione.it

Sez. Associata LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod. Istituto CESD042016

Sez. Associata IPIA SAN LEUCIO Cod. Istituto CERIO42011

Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050

sito web <https://isasanleucio.edu.it/>



Classe 5^a B

Indirizzo Architettura e Ambiente

Documento del Consiglio di classe

ESAME DI STATO 2020-2021

Classe: 5ª B Architettura e Ambiente
Anno scolastico: 2020/2021
Tutor coordinatore di classe: Prof.ssa Anna Maria D'Acunio

SINTESI DEI CONTENUTI

- Parte prima Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte seconda Informazioni di carattere generale sul Curricolo
- Parte terza Storia della Classe
- Parte quarta Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
- Parte quinta Attività del Consiglio di Classe
- Parte sesta Attività e progetti
- Parte settima Valutazione
- Parte ottava Le discipline

INDICE

SINTESI DEI CONTENUTI	2
INDICE	3
1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO	5
1.1 L'ISTITUTO	5
1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)	5
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	6
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO	6
2.2 <i>RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE</i> ..	6
2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:	8
2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
3- STORIA DELLA CLASSE	9
3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	9
4-INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5-ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI	12
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	12
<i>DIDATTICA A DISTANZA</i>	13
<i>MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	17
<i>STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	18
5.5 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E PCTO	1
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	1
6.1 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	1
6.5 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – PERCORSI INTEDISCIPLINARI	3
6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	12
7- VALUTAZIONE	12
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	12
7.1 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF	13
7.2 GRIGLIE PROVE SCRITTE, ORALI E DEL COMPORTAMENTO, AGGIORNATE ALLA DIDATTICA A DISTANZA	14
7.3 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N. 53 DEL 03/03/2021 CON ALLEGATI) E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLA FASCIA IN BASE AL PTOF.	16
7.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME (O.M. N° 10 DEL 16/05/2020)	18
7.5 SIMULAZIONI COLLOQUIO ESAME – NODI CONCETTUALI	19
8 - INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	20
8.1 DISCIPLINA: RELIGIONE - DOCENTE PROF. ^{SSA} BARBARA PARILLO	20
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	20
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</i>	20
<i>ABILITÀ</i>	20
<i>METODOLOGIE</i>	20
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	20
8.2 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - DOCENTE PROF. ^{SSA} MARIA RUSSO	21
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	21
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</i>	21
<i>ABILITÀ</i>	22

METODOLOGIE	22
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	22
8.3 DISCIPLINA: STORIA - DOCENTE PROF.^{SSA} MARIA RUSSO	23
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	23
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	23
ABILITÀ.....	23
METODOLOGIE	24
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	24
8.4 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE - DOCENTE PROF. ^{SSA} ANNA M. D'ACUNIO	25
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	25
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	25
ABILITÀ.....	25
METODOLOGIE	26
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	26
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	26
8.5 DISCIPLINA: FILOSOFIA - DOCENTE PROF.DI GIROLAMO SERGIO	27
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	27
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	27
ABILITÀ.....	28
METODOLOGIE	28
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	29
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	29
8.6 DISCIPLINA: MATEMATICA - DOCENTE PROF. GIUSEPPE RENATO NOVIELLO	30
8.7 DISCIPLINA: FISICA - DOCENTE PROF.GIUSEPPE RENATO NOVIELLO	32
8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL' ARTE - DOCENTE PROF. FRANCESCO PISTILLI	34
● L'IMPRESSIONISMO.....	34
● L'IMPRESSIONISMO.....	34
● TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE.....	34
● VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI.....	34
● IL CUBISMO.....	35
● IL FUTURISMO.....	35
● DADAISMO E SURREALISMO.....	35
● L'ASTRATTISMO.....	35
● L'ARCHITETTURA: LA NASCITA DEL MOVIMENTO MODERNO.....	35
8.9 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROF. ^{SSA} ROSARIA PANICO	38
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	38
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	38
ABILITÀ.....	38
METODOLOGIE	38
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	39
8.10 DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE: DOCENTE PROF. GIUSEPPE SEBASTIANELLI	40
E LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE: PROF. MARCELLO TARIELLO	40
COMPETENZE RAGGIUNTE.....	40
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	40
ABILITÀ.....	42
METODOLOGIE	43
NOTE SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	44
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	44

UNITA' DI APPRENDIMENTO ED ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARE	45
TEMA ASSEGNATO PER L'ELABORATO DA DISCUTERE AL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO (O.M. N. 53 ART 18 COMMA 1 LETT. A).....	45

FIRME DEI DOCENTI	47
--------------------------------	-----------

1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1.1 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 32 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare.

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla

sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce inoltre allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio saranno in grado di:

- conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica;
- conoscere e di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione;
- comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico;
- padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2	-----	---
di indirizzo Design Industria	Discipline progettuali Design	6	Discipline progettuali Design	6	Discipline progettuali Design	6
	Laboratorio del Design	6	Laboratorio del Design	6	Laboratorio del Design	8
Totale ore		35		35		35

2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Prof. ^{ssa} Maria Russo
Storia	2	Prof. ^{ssa} Maria Russo
Lingua e cultura straniera	3	Prof. ^{ssa} Anna M. D'Acunio
Filosofia	2	Prof. Sergio Di Girolamo
Matematica	2	Prof. Renato Noviello
Fisica	2	Prof. Renato Noviello
Scienze motorie e sportive	2	Prof. ^{ssa} Rosaria Panico
Religione	1	Prof. ^{ssa} Barbara Parillo
Storia dell'arte	3	Prof. Francesco Pistilli
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	6	Prof. Giuseppe Sebastianelli
Laboratorio di Architettura e Ambiente	8	Prof. Marcello Tariello
Referente di Educazione Civica		Prof. ^{ssa} Carmen Di Carluccio

3- STORIA DELLA CLASSE

3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Premessa. Tutti gli studenti provengono dalla classe 4^a B dello scorso anno scolastico. Al terzo anno gli allievi frequentavano tutti la 3^a B, tranne Gaia Argo che frequentava la classe IV B e Elias Kinane che frequentava la classe IV D.

DISCIPLINE	Ore settimanali	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	Prof.ssa M.Romano	Prof.ssa M. Russo	Prof.ssa M. Russo
Storia	2	Prof.ssa M.Romano	Prof.ssa M. Russo	Prof.ssa M. Russo
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa A. D'Acunio	prof.ssa A. D'Acunio	prof.ssa A. D'Acunio
Filosofia	2	Prof.ssa S. Lucibello	Proff.Lucibello/Parente	Prof. S. Di Girolamo
Matematica	2	Prof. G.R. Noviello	Prof. G.R. Noviello	Prof. G. R. Noviello
Fisica	2	Prof. G.R. Noviello	Prof. G.R. Noviello	Prof. G. R. Noviello
Scienze motorie e sportive	2	Prof. Di Tacchio	Prof.ssa O. Amico	Prof.ssa R. Panico
Religione	1	Prof.ssa B. Parillo	Prof.ssa B. Parillo	Prof.ssa B. Parillo
Storia dell'arte	3	Prof. F. Pistilli	Prof. F. Pistilli	Prof. F. Pistilli
Chimica	2 (III e IV anno)	Prof.ssa M. Di Meo	Prof.ssa M. Di Meo	-----
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	6	Prof.ssa A. Scognamiglio	Prof.ssa A.Scognamiglio	Prof. G. Sebastianelli
Laboratorio Architettura e Ambiente	6 al III e IV anno; 8 al V anno	Prof. M. Tariello	Prof. M. Tariello	Prof. M. Tariello

3.2 VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL III, IV E V ANNO

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI all'inizio dell'anno scolastico	Abbandono o trasferiti ad altra classe	PROMOSSI A GIUGNO	Alunni con sospensione del giudizio	TOTALE NON AMMESSI (a settembre)
3 ^a B	13	13	0	10	0	3
4 ^a B	10	10	0	10	0	0
5 ^a B	10	10	0	-----	-----	-----

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione della classe.

La classe si compone di 10 studenti, tutti provenienti dalla classe 4^a B dello scorso anno scolastico. Al terzo anno gli allievi frequentavano tutti la 3^a B, tranne due alunni che frequentavano il quarto anno di corso.

Provenienza.

Solo due studenti risiedono nel comune di Caserta, gli altri provengono da comuni limitrofi. La pendolarità non ha comunque condizionato, in linea di massima, la loro partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari.

Continuità didattica.

Come si evince dalla tabella 3.1, nel corso del triennio, la classe ha avuto la continuità didattica per le discipline di Matematica, Fisica, Inglese, e Storia dell'Arte. Al quarto anno, invece, sono cambiati i docenti di Italiano, Storia, Filosofia e Scienze Motorie. Successivamente, nel passaggio dal 4° al 5° anno, si sono registrate condizioni di discontinuità didattica in Discipline Progettuali, Filosofia e in Scienze Motorie.

Il cambio dei docenti, anche se ha creato nuovi rapporti interpersonali ed ha posto gli allievi di fronte a nuove metodiche d'insegnamento, non è stato avvertito come un elemento di disagio dagli stessi grazie al buon rapporto, basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca, che la classe ha sempre avuto con i docenti.

Rapporti interpersonali e omogeneità del gruppo classe.

Nel corso del triennio le allieve e gli allievi hanno progressivamente maturato un senso di appartenenza al gruppo classe che ha favorito l'instaurarsi di un clima di collaborazione e di pacifica interazione. Non sono certo mancati momenti di attrito e qualche episodio di insofferenza, che però sono stati risolti grazie al dialogo tra pari e con i docenti.

Attualmente il gruppo classe appare complessivamente abbastanza unito; quasi tutti gli allievi sono disponibili al confronto e si mostrano collaborativi, anche se non sono mancate le divergenze di idee, che sono state, tuttavia, momento di riflessione e di crescita, attraverso momenti di sana discussione, svoltasi sempre nel rispetto delle idee altrui. I rapporti interpersonali maturati nel corso degli anni sono nel complesso positivi e, per alcuni, si estendono al di là della mera frequenza scolastica.

Comportamento.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe è sempre risultata abbastanza corretta nei rapporti con tutti gli insegnanti. Gli allievi si sono sempre mostrati rispettosi dei ruoli e delle regole scolastiche; generalmente disponibili al colloquio e allo scambio, in qualche caso è stato necessario, per taluni, fornire sollecitazioni ad una maggiore partecipazione attiva e propositiva. I docenti hanno attuato tutte le possibili strategie per aumentare i livelli motivazionali degli allievi, attuando sovente metodi di lavoro individualizzato. Il clima di solidarietà e di rispetto reciproco ha favorito in parte il dialogo costruttivo ed ha permesso a tutti, docenti ed allievi, di vivere abbastanza armonicamente i propri ruoli.

La partecipazione.

Durante il periodo in presenza in classe le allieve e gli allievi si sono mostrati abbastanza attenti e partecipi, specialmente alle tematiche relative alle discipline di indirizzo, non disdegnando però gli argomenti culturali di carattere generale. Con l'avvento della DaD la partecipazione è stata inizialmente generalmente meno attiva e, in qualche caso, anche più discontinua, presumibilmente a causa delle intrinseche difficoltà connaturate con la modalità della didattica a distanza. Infatti, mentre alcuni studenti hanno continuato a partecipare con continuità ed interesse, per altri si è dovuto ricorrere a continui richiami e sollecitazioni da parte di tutti i docenti.

La frequenza.

La frequenza alle lezioni in presenza non è stata per tutti sempre regolare; alcune allieve ed allievi, nonostante i richiami ad un maggiore senso di responsabilità si sono spesso assentati soprattutto nell'ultimo periodo sia in DAD sia per le lezioni in presenza.

La motivazione.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Nel corso del triennio i docenti hanno inoltre cercato di stimolare costantemente le alunne e gli alunni ad una maggiore assiduità nell'impegno scolastico, alla frequenza, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo. La maggior parte della classe ha mostrato predisposizione ed interesse per le materie di indirizzo, rendendosi disponibile a partecipare lungo tutto il triennio, ai percorsi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) con risultati soddisfacenti e per qualcuno anche eccellenti.

Situazione Attuale.

La classe risulta eterogenea per quanto riguarda i livelli raggiunti in termini di competenza, di conoscenza e padronanza dei contenuti programmatici proposti, ed anche relativamente alle abilità ed attitudini personali e all'impegno profuso. Un piccolo gruppo di allievi, che si è sempre distinto per impegno assiduo e partecipazione costante nel corso del triennio, evidenzia buone capacità espositive, elaborative, logiche e critiche; un secondo gruppo è costituito da allievi che hanno partecipato in maniera più discontinua e, a volte, superficiale, o che, pur frequentando con costanza e continuità, hanno finalizzato l'impegno più al conseguimento di risultati immediati nelle verifiche che al raggiungimento di una preparazione organica, con risultati nel complesso appena sufficienti. Permangono pertanto ancora in qualche disciplina delle insufficienze che potrebbero comunque essere colmate anche in vista dell'esame, con un impegno approfondito e con un maggiore senso di responsabilità.

3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

Profilo delle Competenze in Ingresso

All'inizio del triennio la classe presentava ritmi e stili di apprendimento diversificati, vari gradi di interesse, di impegno e di partecipazione alle attività didattiche e differenti metodi di studio. Per tali motivi, la progressione nell'apprendimento non è stata uniforme ma, da un lato, molto positiva e apprezzabile per alcuni allievi, mentre si è rivelata più lenta e faticosa per qualche altro, e a seguito di strategie opportune, azioni di recupero, piani didattici individualizzati e ad un maggior impegno domestico, si sono registrati miglioramenti nell'applicazione e nel rendimento che hanno consentito di superare in diverse discipline le situazioni negative iniziali.

Situazione agli Scrutini finali del quarto anno

Al termine del terzo anno vi furono tre allievi non ammessi e un caso di abbandono scolastico. Al quarto anno di corso vi furono due ingressi di alunni che provenivano da due classi quarte. Al termine del quarto anno tutti gli allievi frequentanti furono ammessi alla classe quinta.

4-INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutti e che si deve muovere per migliorare l'organizzazione perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze delle alunne e degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Come le alunne e gli alunni non imparano tutti nello stesso modo, così gli insegnanti non insegnano con lo stesso stile. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze vengono solo accolte, stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli

alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate. Quindi abbiamo lavorato organizzando processi didattici flessibili per modificarli, curarli e "renderli adatti alle capacità di ciascuno".

5-ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto i seguenti obiettivi.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	
1	<p>Obiettivo: Acquisizione di una conoscenza morale e civile</p> <p>Competenza: Sviluppare ed adottare comportamenti adeguati all'ambiente scolastico</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso delle strutture della scuola. • Rispetto del regolamento <p>Descrittori</p> <p>Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare l'orario scolastico; • rispettare gli ambienti e gli arredi; • rispettare le consegne delle scadenze; • avere cura degli strumenti e del materiale scolastico; • rispettare le regole riguardanti le assenze, le giustificazioni e i ritardi.
2	<p>Obiettivo: Sviluppare e consolidare capacità di porsi in relazione con le persone in modo corretto.</p> <p>Competenze:</p> <p>Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare attivamente al processo di insegnamento-apprendimento; • sviluppare la capacità di socializzare in modo corretto; • essere tollerante accettando gli altri; • sviluppare atteggiamenti di solidarietà nei confronti dei compagni bisognosi o in difficoltà; • sviluppare la capacità di svolgere il proprio lavoro in modo responsabile. <p>Descrittori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere un comportamento corretto nei confronti di tutto il personale della scuola • riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale. • saper accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica collaborando per la sua integrazione nella scuola, nella società, nel mondo del lavoro.
3	<p>Obiettivo: Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità con formazione di una coscienza critica</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere flessibile nell'affrontare e discutere i problemi anche con considerazioni personali e valutazioni motivate; • autovalutarsi ed autocorreggersi; • essere in grado di operare scelte autonome e responsabili.

-OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI	
Obiettivi cognitivi	Competenze
<p>Comprensione, intesa come capacità di comprendere e produrre messaggi più o meno complessi.</p> <p>Conoscenza, intesa come ricchezza e varietà di contenuti e dati informativi oggetto dei percorsi didattici.</p> <p>Abilità operativa, intesa come capacità di applicare correttamente le conoscenze e le nuove competenze.</p> <p>Comunicazione chiara e corretta con uso dei linguaggi specifici secondo le richieste.</p> <p>Autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro.</p> <p>Acquisizione di un metodo di studio scientifico (porsi domande, trarre semplici deduzioni ecc)</p> <p>Valutazione come capacità di effettuare valutazioni e di esprimere giudizi personali e critici.</p>	<p>Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decodificare i diversi contenuti disciplinari e l'ambiente naturale e sociale; - Acquisire la conoscenza di contenuti e concetti-chiave dei vari ambiti disciplinari; - Esporre e/o rielaborare le conoscenze apprese con coerenza logica, con linguaggio chiaro e corretto; - Consolidare le abilità operative connesse con l'uso degli strumenti disciplinari e di laboratorio; - Produrre testi rispondenti alle consegne date, utilizzando correttamente contenuti, competenze, procedure e linguaggi specifici; - Sviluppare la capacità di saper leggere in modo consapevole e critico la "realtà" vicina e lontana; - Utilizzare le conoscenze e trasferirle in altri ambiti disciplinari; - Sviluppare e/o consolidare il metodo di studio e capacità autonome di ricerca.

Obiettivi trasversali

Sono altresì da annoverarsi anche i seguenti **obiettivi trasversali**, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- obiettivi di carattere relazionale;
- affinamento del metodo di lavoro e di studio;
- consolidamento della capacità di analisi del testo letterario, filosofico, dell'opera d'arte figurativa e dell'opera di design;
- abilità nel riconoscere e collegare forme espressive basate su linguaggi di tipo diverso: visivo, verbale, architettonico spaziale;
- potenziamento delle capacità di sintesi;
- sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

DIDATTICA A DISTANZA

A seguito dell'interruzione delle attività didattiche in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, il Consiglio di classe ha integrato metodologie e strategie didattiche dedicate in maniera specifica alla didattica a distanza, costruita sulla partecipazione attiva, sulla rielaborazione di contenuti e produzioni originali.

Le attività e gli interventi sono stati strutturati e pianificati in modo organizzato e coordinato integrando l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio per favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, privilegiare un approccio didattico orientato ad uno sviluppo della autonomia personale e del senso di responsabilità e sviluppare le capacità di ricerca e di interpretazione critica delle informazioni.

Finalità della DaD

- garantire la continuità dell'attività scolastica nel rispetto del diritto all'istruzione;
- mantenere vivo il dialogo educativo-formativo con il gruppo classe;
- continuare ad essere un punto di riferimento per lo sviluppo delle competenze che ogni allievo deve acquisire;
- declinare le attività in presenza, utilizzando metodi e strumenti di apprendimento, nel contesto digitale.

Obiettivi della DaD

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti;
- effettuare ricerche di approfondimento e organizzarle, attraverso lavori individuali e di gruppo, anche in maniera multimediale (tesine, presentazioni, documentazione fotografica, filmati, progetti con programmi di CAD);
- adeguata preparazione a sostenere le prove o la prova (anche attraverso mezzi digitali online) dell'esame di Stato, con grande attenzione alla rielaborazione critica ed interdisciplinare delle tematiche proposte, attraverso lo sviluppo di Unità di Apprendimento.

Contenuti della DaD

Il Consiglio di Classe ha evidenziato con l'attuazione della DaD un inevitabile rallentamento della programmazione rispetto a quanto previsto ad inizio anno scolastico, a causa della necessità per alunni e docenti di adattare la didattica ordinaria alla forma digitale della didattica a distanza e delle difficoltà strutturali connaturate nella DaD stessa (carenza di strumenti efficienti, connettività altalenante, impreparazione di docenti ed allievi, ecc.). Per tale ragione il Consiglio ha deciso di sviluppare principalmente i contenuti afferenti ai nuclei fondanti delle singole discipline.

Il consiglio di classe ha conseguentemente adottato le seguenti strategie:

Strategie:

- Spiegazione puntuale da parte dei docenti di tutte le tematiche fondamentali (nuclei fondanti) che saranno affrontate in questo scorcio di anno scolastico.
- Supporto psicologico/esistenziale, nei limiti della funzione docente, agli allievi in questo momento storico di particolare difficoltà emotiva, per fronteggiare le fragilità che si sono manifestate in molti allievi a causa dell'isolamento.
- Strutturazione e pianificazione degli interventi in modo organizzato e coordinato tra tutti i docenti del consiglio di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza.

- Individuazione delle modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate, che tengano conto anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente.
- Comunicazione tempestiva al coordinatore di classe dei nominativi degli studenti che non hanno a disposizione strumenti adeguati per prenderne parte o dimostrano scarso impegno, affinché si possano concordare con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.
- Costanti rapporti individuali con i genitori via mail oppure tramite videoconferenza su specifica richiesta di incontro da parte dello stesso docente da far pervenire alla famiglia tramite il Registro elettronico o via mail.
- Attivazione di strategie di *taking notes*, *cooperative learning*, *peer education*, *problem solving*, *research activity*.
- Per la progettazione, attivazione di metodologie di studio di caso, Classe Capovolta, progetto guidato, sportello aiuto.

Verifica/valutazione:

Si è adottata una valutazione formativa incentrata sulla valorizzazione della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati, nonché delle competenze personali sviluppate.

Il C.d.C. propone i seguenti materiali di studio, registrati e inseriti nel R.E.: libri di testo; dispense prodotte dai docenti o disponibili su Internet; presentazioni multimediali prodotte dai docenti o presenti su Internet; videolezioni, filmati, documentari reperibili su Internet (Youtube, Rai, ecc.), videolezioni prodotte dai docenti; letture di opere d'arte; mappe concettuali; schede, compiti, materiali da compilare e restituire; i siti di Internet di riferimento sono accreditati e preventivamente verificati dai docenti.

Il C.d.C. indica i seguenti strumenti digitali di studio: libri digitali; applicazioni su PC/tablet/smartphone; applicazioni delle case editrici; software di progettazione per Architettura e Ambiente (Archicad); software Office o equivalenti per la produzione di elaborati.

Il C.d.C. intende gestire l'interazione, anche emozionale, con le alunne/gli alunni nel seguente modo:

videolezioni di gruppo sia in diretta sia in differita; audio lezione in diretta o differita; chat; classe virtuale; restituzione di elaborati via posta elettronica e su registro elettronico.

Il Consiglio di classe adotta i seguenti strumenti, canali di comunicazione con gli studenti e le studentesse: Registro Elettronico Axios; app di messaggistica WhatsApp; piattaforma di classe virtuale Google Classroom; Sistema di videoconferenza Jitsi Meeting; posta elettronica; Youtube; test *on line*.

Il Consiglio adotta prioritariamente le modalità di verifica formativa e, a seguire, e la conseguente valutazione: le verifiche saranno effettuate

- in forma scritta/grafica/pratica, con la consegna degli elaborati (in foto o altro) attraverso le piattaforme di classe virtuale, email, WhatsApp;
- attraverso test on line (moduli di Google)
- in forma orale, tramite la piattaforma Google Classroom; ove non possibile, via WhatsApp.

I docenti utilizzano gli stessi canali di comunicazione sopra citati per restituire gli elaborati corretti e le relative valutazioni. Circa i tempi di consegna, i docenti sono stati abbastanza elastici, tenendo conto delle difficoltà di collegamento di molti allievi.

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO	ALTRO	ALTRO	ALTRO	ALTRO
RELIGIONE	X	X	X		X						
LETTERE ITALIANE	X	X		X	X	X	X	VIDEO O AUDIO DI AUTORI TRATTATI	SVILUPPO TESTI ARGOMENTATIVI	MAPPE CONCETTUALI E SCHEMI	TRATTAZIONE TEMI DI ORDINE GENERALE
STORIA	X	X		X	X	X	X	ANALISI DOCUMENTI	LETTURA E CREAZIONE CARTINE STORICO-POLITICHE	MAPPE CONCETTUALI SCHEMI	
INGLESE	X	X	X		X	X	RECUPERO IN ITINERE	VIDEOLEZIONI I	TAKING NOTES SCHEMI		
FILOSOFIA	X	X			X		X				
STORIA DELL'ARTE	X				X		X				
MATEMATICA	X		X	X		X	X	VIDEOLEZIONI	CLASSE CAPOVOLTA		
FISICA	X					X	X	VIDEOLEZIONI			
PROGETTAZIONE ARCH. E AMBIENTE	X	X	X	X	X	X	X				
LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE		X	X	X	X						
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X	X						

Capitolo: Error! Use the Home tab to apply Titolo 1 to the text that you want to appear here.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE	ESPOSIZIONE DI UN LAVORO MULTIMEDIALE	ALTRO
RELIGIONE		X	X			X		
LETTERE ITALIANE	X	X	X		X	X		ANALISI DI TESTI IN POESIA E PROSA TESTI ARGOMENTATIVI
STORIA	X	X	X		X	X		
INGLESE	X	X		X			X	
FILOSOFIA	X	X	X					
STORIA DELL'ARTE	X	X	X		X	X		
MATEMATICA		X	X		X	X	X	
FISICA	X				X			
PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE		X		X			X	
LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE		X		X			X	
SCIENZE MOTORIE		X						PROVE PRATICHE

5.5 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E PCTO

CORSI PON ED ALTRE ATTIVITA' SIGNIFICATIVE INERENTI IL CURRICOLO DISCIPLINARE			
TITOLO dell'attività	Periodo di svolgimento	STUDENTI PARTECIPANTI	Anno scolastico
Corso PON e PCTO "CreArte in legno"	Anno scolastico 2018-19	4	2018-19
Corso PON di 30 ore dal titolo "CREATIVITA' DIGITALE: Elaborazione dell'idea progettuale" modulo 1.	Da settembre a novembre 2019	4	2019-20
Corso PON di 30 ore dal titolo "CREATIVITA' DIGITALE: Dall'idea progettuale alla prototipazione " modulo 2.	gennaio 2021 – maggio 2021	5	2020-21
Attività PCTO: Progetto per la scuola specialisti Aeronautica Militare di Caserta	I quadrimestre 2019-20 II quadrimestre 2020-21	Tutto il gruppo classe	2019-2020 e 2020-2021

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative, per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati

6.1 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

ANNO SCOLASTICO 2019/2020	Docente: prof.ssa DI CARLUCCIO CARMEN PROGETTO: POTENZIAMENTO DI DIRITTO
Destinatari	Classi terze e quarte
TITOLO	CITTADINANZA E COSTITUZIONE: "Orientamento al lavoro"
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Formare cittadini responsabili, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; - Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti; - Maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte, ma dove gli uomini si danno un ordinamento volto al bene comune; - Rendere gli allievi consapevoli della necessità di tutelare i diritti acquisiti; - Far comprendere, conoscere e promuovere la cultura della convivenza sociale, delle regole del vivere civile, del rispetto, della partecipazione e della responsabilità; - Far comprendere che l'educazione alla cittadinanza e alla legalità è educazione ai diritti umani, alla democrazia, al giudizio critico, all'Intercultura e alla convivenza, alla solidarietà e alla non violenza;

	- Favorire la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione e della diversità;
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro nella Costituzione; - Il contratto di lavoro; - Il dovere di sicurezza nei luoghi di lavoro in capo al datore di lavoro; - Accesso al mondo del lavoro; - I dati sensibili e tutela della privacy; - Le Costituzioni e le Dichiarazioni Internazionali; - La cittadinanza (per <i>ius sanguinis</i>, per naturalizzazione, per matrimonio, per <i>ius soli</i>);
Strumenti e risorse	Aula
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva; - Cooperative learning; - Debate; - Role-playing.
Ore 6	svolte da in presenza con la docente di storia

Caserta, 10/05/2021

Firma
Prof.ssa Carmen Di Carluccio

6.5 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – Percorsi interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e svolto un'unità di apprendimento, dal titolo: **“Descrivere il Novecento”**.

Lo schema dell'U.d.A. è qui di seguito riportato.

SCHEDA ANALITICA PER UNITA' DI APPRENDIMENTO		
Unità di Apprendimento Anno scolastico 2020-2021		CLASSE V SEZIONE B
IDENTIFICAZIONE UDA1		
INDIRIZZO CURVATURA	Architettura e Ambiente	
DENOMINAZIONE e NUCLEO TEMATICO	Descrivere il Novecento	
FINALITA'	Indagare e riconoscere il secolo scorso attraverso i suoi linguaggi tra universale e locale: modernità, tradizione, paesaggio, clima e cultura.	
CONSEGNA PER GLI STUDENTI		
Cosa si chiede di fare		

Nucleo concettuale	<i>A venti anni dalla fine del secolo è possibile costruire una mappa culturale in grado di orientarci nel distinguere forme, atteggiamenti, stili e linguaggi che hanno caratterizzato un secolo così complesso e contraddittorio?</i>	
Questione oggetto di ricerca e di studio	Ricerare e riconoscere relazioni sul piano formale e linguistico nelle opere e negli autori dell'arte, della letteratura e della cultura, scelte tra quelle più significative appartenente al periodo considerato.	
ELABORATO comune	Iper testo multimediale descrittivo dell'esperienza di studio che focalizzi l'attenzione e dimostri le relazioni tra i diversi registri o codici linguistici (visivo, scritto ecc.) evidenziandone le strutture sintattiche, semantiche, le figure retoriche, le strutture geometriche e simboliche di riferimento.	
ELABORATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE		
TIPO PRODOTTO	DISCIPLINA	
Analisi di opere di architettura e di rappresentazioni significative dei linguaggi del Novecento, restituzione con software di presentazione.	Discipline progettuali Architettura e ambiente.	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetto di un MUSEO TEMATICO DEDICATO AL NOVECENTO	Discipline progettuali Architettura e ambiente.	<input checked="" type="checkbox"/>
	Lingua e letteratura italiana	<input type="checkbox"/>
Elaborazione di schede di lettura di testi scritti, film e/o opere artistiche, caratterizzate da uno stile "indiziario", in chiave psicoanalitica.	Filosofia	<input type="checkbox"/>
	Fisica	<input type="checkbox"/>

COMPETENZE DA SVILUPPATE NEL PROGETTO			
MACROCOMPETENZE	descrittori	livello	
A) SAPER COMUNICARE	1. Utilizzare i linguaggi disciplinari per effettuare comunicazioni coerenti e significative		<input checked="" type="checkbox"/>
	2. Usare le competenze linguistico - comunicative (comprensione, produzione e interazione) per veicolare messaggi, scritti e orali, anche di discipline non linguistiche		<input checked="" type="checkbox"/>
	3. Comunicare messaggi articolati su problematiche e tematiche significative.		<input checked="" type="checkbox"/>
	4. Essere capace di trasmettere un messaggio in relazione alle proprie intenzioni e all'orientamento della situazione comunicativa		<input type="checkbox"/>
	5. Saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali decodificandone i linguaggi disciplinari		<input checked="" type="checkbox"/>
B) SAPER SELEZIONARE	1. Individuare gli elementi concettuali essenziali costituenti i linguaggi disciplinari.		<input checked="" type="checkbox"/>

	2. Essere in grado di delimitare un campo d'indagine, cioè individuare i termini dei problemi		<input type="checkbox"/>
	3. Individuare i nuclei fondanti dei saperi disciplinari		<input checked="" type="checkbox"/>
C) SAPER LEGGERE	1. Saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali decodificandone i linguaggi disciplinari		<input checked="" type="checkbox"/>
	2. Decodificare i messaggi individuandone le strutture, le connessioni concettuali che li formano e la sintassi interdisciplinare che li caratterizza		<input checked="" type="checkbox"/>
	3. Utilizzare il personale patrimonio di conoscenze per esprimere giudizi interpretativi, anche di valore, sulla correttezza dei processi costitutivi del sapere o dei messaggi culturali.		<input type="checkbox"/>
D) SAPER GENERALIZZARE	1. Essere in grado di effettuare sintesi articolate		<input checked="" type="checkbox"/>
	2. Riuscire a realizzare processi induttivi che consentono una progressiva generalizzazione concettuale, contestuale e storica		<input type="checkbox"/>
	3. Capacità di modellizzare, applicare procedure costitutive di saperi complessi		<input checked="" type="checkbox"/>
E) SAPER STRUTTURARE	1. Elaborare testi analitici o sintetici coerenti ed esaustivi su varie tematiche disciplinari.		<input type="checkbox"/>
	2. Rappresentare in modelli aderenti ai dati selezionati, saperi disciplinari complessi (es. mappe concettuali)		<input checked="" type="checkbox"/>
	3. Elaborare percorsi interdisciplinari attraverso relazioni e confronti di dati		<input checked="" type="checkbox"/>
COMPETENZE SPECIFICHE			
COMPETENZE CHIAVE			
1.alfabetica funzionale			<input type="checkbox"/>
2.multilinguistica			<input checked="" type="checkbox"/>
3.matematica, scienza, tecnologie e ingegneria			<input checked="" type="checkbox"/>
4.digitale			<input checked="" type="checkbox"/>
5.personale, sociale e la capacità di "imparare ad imparare"			<input checked="" type="checkbox"/>
6.in materia di cittadinanza			<input checked="" type="checkbox"/>
7."imprenditoriale"			<input checked="" type="checkbox"/>
8.in materia di consapevolezza ed espressione culturali.			<input checked="" type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input checked="" type="checkbox"/>
ASSI CULTURALI COINVOLTI			
Linguaggi			<input checked="" type="checkbox"/>

	Storico sociale Scientifico tecnologico Matematico Cittadinanza Europea	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
PEC UP	AREA DI RIFERIMENTO DEL CURRICOLO	
	RIFERIMENTI NORMATIVI	
	LIVELLO EQF (European Qualifications Framework)	4
	LICEI	<input checked="" type="checkbox"/>
	LICEO ARTISTICO	<input checked="" type="checkbox"/>
	Arti figurative	<input type="checkbox"/>
	Architettura e ambiente	<input type="checkbox"/>
	Design	<input checked="" type="checkbox"/>
	Scenografia	<input checked="" type="checkbox"/>
	D.l.211/2010:Indicazioninazionaleiriguardantigliobiettivispecificidiapprendimento	
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO per area comune ai LICEI	
	Area metodologica	<input checked="" type="checkbox"/>
	Area logico-argomentativa	<input checked="" type="checkbox"/>
	Area linguistica e comunicativa	<input checked="" type="checkbox"/>
	Area storico-umanistica	<input checked="" type="checkbox"/>
	Area scientifica, matematica e tecnologica	<input checked="" type="checkbox"/>

SCHEDA ANALITICA PER UNITA' DI APPRENDIMENTO			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE PER SINGOLA DISCIPLINA			
Riferimento normativo	INDICAZIONI NAZIONALI PER SINGOLA DISCIPLINA DEL LICEO ARTISTICO		
DISCIPLINA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Storia dell'arte	<p>I linguaggi artistici più significativi del Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il movimento dei Fauves; - l'Espressionismo; - il Cubismo; - il Futurismo; - il Dadaismo; - il Surrealismo; - l'Astrattismo - la Metafisica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale. - Riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici. - Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. - Comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale. - Saper leggere le opere utilizzando una terminologia appropriata. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper fornire la definizione delle varie avanguardie artistiche del Novecento; - Saper inserire la produzione delle varie esperienze artistiche nel contesto storico-culturale; - Saper individuare le specificità del linguaggio artistico di ciascun movimento. - Saper confrontare i vari linguaggi artistici del Novecento rilevando analogie e differenze.
Filosofia	<p>Il Novecento: il secolo della psicoanalisi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aspetti ed evoluzione della teoria di Freud, in particolare della sua rappresentazione della psiche (le due topiche). 2. Teoria del sogno come espressione di un desiderio rimosso. 3. Teoria della sessualità infantile e fasi dello sviluppo psicosessuale del bambino. 4. Lessico fondamentale della psicoanalisi e delle teorie che ne derivano, in particolare il significato di termini quali "coscienza", "inconscio", "preconscio", "Es", "Super-io", "Io", "nevrosi", "libere associazioni", "inconscio collettivo", "archetipo", ecc. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper distinguere la peculiarità dell'approccio psicoanalitico ai fenomeni psichici rispetto a quello filosofico e psicologico tradizionale. 2. Saper cogliere la portata innovativa e le implicazioni filosofiche della teoria freudiana, in particolare in relazione alla nuova immagine dell'uomo conseguente alla scoperta dell'inconscio. 3. Essere in grado di leggere testi scritti, film e/o opere artistiche caratterizzate da uno stile "indiziario" e saperne decifrare il senso generale in chiave psicoanalitica. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'"io". 2. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti all'esperienza personale e alla realtà sociale in una più ampia cornice teorica. 3. Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. 4. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. 5. Padroneggiare la lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 6. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti, film e/o opere artistiche. 7. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
Lingua e letteratura italiana	<p>La perdita di identità nella società di massa</p> <p>La maschera di</p>	<p>Utilizzare opere letterarie come strumenti di comprensione critica del '900</p>	<p>Ricavare dai testi idee e principi di poetica degli autori</p>

	Pirandello: "Il fu Mattia Pascal"	<p>Cogliere la dimensione storica della cultura</p> <p>Cogliere elementi di continuità tra la cultura del '900 e quella odierna</p>	<p>Contestualizzare la società di massa, cogliendo il rapporto con gli eventi che l'hanno determinata</p> <p>Riconoscere scelte stilistiche degli autori in relazione alla corrente di appartenenza</p>
Lingua e cultura straniera	<p>Analisi di alcune opere di Emily Dickinson, Charlotte Bronte e Virginia Woolf.</p> <p>La conquista dell'identità femminile nel secolo della massificazione di idee e valori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere i tratti e le caratteristiche del processo di omologazione nella realtà sociale del '900 e nella realtà contemporanea - Saper riconoscere e distinguere i linguaggi e le prospettive dell'universo femminile - Effettuare sintesi semplici e articolate ed una presentazione esaustiva del proprio percorso di indagine. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di delimitare un campo di indagine - Capacità di utilizzare il patrimonio personale di conoscenze e competenze interdisciplinari per analizzare, decodificare e interpretare i processi conoscitivi del sapere - Capacità di pianificare e produrre, in modo autonomo, un elaborato multimediale sul tema proposto.
Storia	<p>La società di massa nel '900</p> <p>I mezzi di comunicazione di massa al servizio del regime: La propaganda e il Fascismo</p>	<p>Esprimere giudizi motivati su tematiche analizzate</p> <p>Utilizzare conoscenze storiche per analizzare e comprendere criticamente problematiche contemporanee</p> <p>Confrontare diverse prospettive di analisi dei fenomeni storici</p>	<p>Analizzare criticamente la società di massa</p> <p>Comprendere le relazioni tra fenomeni culturali e mutamenti politico-sociali</p>
Discipline progettuali di indirizzo Architettura e Ambiente	<p>Analisi di opere di Architettura legate al tema del museo e strutture espositive particolarmente riferibili all'arte contemporanea. I linguaggi del Novecento. Le esperienze di Wright, Le Corbusier, Kahn, Venturi, Scarpa, Piano, Libeskind, Hadid. Progetto.</p>	<p>Saper riconoscere e collocare nel tempo un'opera di Architettura</p> <ul style="list-style-type: none"> •Saper analizzare la forma, la funzione e la tecnologia di opere legate al tema del museo e delle esposizioni. •Capacità di sintesi, esposizione / presentazione della propria idea progettuale. •Saper utilizzare materiali, soluzioni tecnologiche e costruttive aderenti alle scelte progettuali. 	<p>Capacità di sviluppare l'iter di progetto sul tema assegnato in modo esauriente ed autonomo, rispettando i tempi di consegna</p> <ul style="list-style-type: none"> •Capacità di lettura di un'opera di architettura legata al tema assegnato. •Capacità di utilizzo del linguaggio della forma. •Capacità di analisi di un'opera di architettura attraverso la sua rappresentazione.

FASI, TEMPI E RISORSE

DESCRIZIONE della fase		COLLOCAZIONE TEMPORALE	
FASE 1	presentazione della tematica	novembre	<input type="checkbox"/>
FASE 2	svolgimento ricerca pluridisciplinare	dicembre -gennaio- febbraio	<input type="checkbox"/>
FASE 3	progetto/sviluppo contenuti/presentazione	marzo-aprile	<input type="checkbox"/>
FASE 4	VERIFIC A	aprile	<input type="checkbox"/>
RISORSE UMANE INTERNE /ESTERNE			
ruolo	disciplina	nome	<input type="checkbox"/>
docente curr	Discipline progettuali di indirizzo	Sebastianelli	<input type="checkbox"/>
SPAZI			
	Aula generica		<input checked="" type="checkbox"/>
	In ambiente di Didattica Digitale Integrata		<input checked="" type="checkbox"/>
	Aula attrezzata		<input checked="" type="checkbox"/>
	Laboratorio d'informatica		<input checked="" type="checkbox"/>
	Laboratorio linguistico		<input type="checkbox"/>
	Laboratorio d'indirizzo		<input checked="" type="checkbox"/>
	Palestra		<input type="checkbox"/>
	Presso azienda o sede esterna		<input type="checkbox"/>

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE MACROCOMPETENZE						
MACROCOMPETENZE	descrittori	Livello di padronanza				
		iniziale	base	intermedi o	avanzato	
a)SAPER COMU NICAR E	1. Utilizzare i linguaggi disciplinari per effettuare comunicazioni coerenti e significative	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> Con piena consapevolezza	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. Usare le competenze linguistico - comunicative (comprensione, produzione e interazione) per veicolare messaggi, scritti e orali, anche di discipline non linguistiche	<input type="checkbox"/> in modo approssimativo	<input type="checkbox"/> In modo elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo ricco ed efficace	<input checked="" type="checkbox"/>
	3. Comunicare messaggi articolati su problematiche e tematiche significative.	<input type="checkbox"/> in modo approssimativo	<input type="checkbox"/> In modo elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo ricco ed efficace	<input checked="" type="checkbox"/>

	4. Essere capace di trasmettere un messaggio in relazione alle proprie intenzioni e all'orientamento della situazione comunicativa	<input type="checkbox"/> in modo approssimativo	<input type="checkbox"/> In modo elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo ricco ed efficace	<input type="checkbox"/>
	5. Saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali decodificandone i linguaggi disciplinari	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo organizzato e critico	<input checked="" type="checkbox"/>
b)SAPER SELEZIONARE	1. Individuare gli elementi concettuali essenziali costituenti i linguaggi disciplinari.	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo organizzato e critico	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. Essere in grado di delimitare un campo d'indagine, cioè individuare i termini dei problemi	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo organizzato e critico	<input type="checkbox"/>
	3. Individuare i nuclei fondanti dei saperi disciplinari	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo organizzato e critico	<input checked="" type="checkbox"/>
c)SAPER LEGGERE	1. Saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali decodificandone i linguaggi disciplinari	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo ricco ed efficace	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. Decodificare i messaggi individuandone le strutture, le connessioni concettuali che li formano e la sintassi interdisciplinare che li caratterizza	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> Con piena consapevolezza	<input checked="" type="checkbox"/>
	3. Utilizzare il personale patrimonio di conoscenze per esprimere giudizi interpretativi, anche di valore, sulla correttezza dei processi costitutivi del sapere o dei messaggi culturali.	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> Con piena consapevolezza	<input type="checkbox"/>
d)SAPER GENERALIZZARE	1. Essere in grado di effettuare sintesi articolate	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> Con piena consapevolezza	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. Riuscire a realizzare processi induttivi che consentono una progressiva generalizzazione concettuale, contestuale e storica	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo organizzato e critico	<input type="checkbox"/>
	3. Capacità di modellizzare, applicare procedure costitutive di saperi complessi	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo organizzato e critico	<input checked="" type="checkbox"/>
e)SAPER STRUTTURARE	1. Elaborare testi analitici o sintetici coerenti ed esaustivi su varie tematiche disciplinari.	<input type="checkbox"/> in modo poco consapevole	<input type="checkbox"/> In modo meccanico	<input type="checkbox"/> In modo consapevole	<input type="checkbox"/> In modo ricco ed efficace	<input type="checkbox"/>
	2. Rappresentare in modelli aderenti ai dati selezionati, saperi disciplinari complessi (es. mappe concettuali)	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo organizzato e critico	<input checked="" type="checkbox"/>
	3. Elaborare percorsi interdisciplinari attraverso relazioni e confronti di dati	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo organizzato e critico	<input checked="" type="checkbox"/>

6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA - A.S. 2019/2020

- 1) Incontro di Orientamento presso la Mostra d'Oltremare di Napoli alla XX edizione di Orienta-Sud – Il Salone delle opportunità
- 2) Incontro a scuola con il dott. Zappa referente Naba.
- 3) Incontro con ufficiali dell'Aeronautica Militare di Caserta
- 4) Incontro a scuola con un referente dell'Istituto Europeo di Design di Milano.
- 5) Partecipazione all'Open Day della Scuola Specialisti dell'Aeronautica militare.

Durante la fase di Didattica a Distanza agli studenti sono state proposte:

- 6) Attività di orientamento Università degli Studi Suor Orsola Benincasa per la preparazione all'esame di Stato
- 7) Incontro di orientamento a distanza presso l'Università degli Studi di Salerno.
- 8) Incontri di orientamento con la Facoltà di Architettura dell'Università "L. Vanvitelli".
- 9) Incontro di orientamento con il prof. Iannace della Facoltà di Architettura di Aversa.

7- VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, in relazione con gli obiettivi generali e trasversali, ha tenuto conto degli elementi fondamentali stabiliti nel PTOF:

- 1) partecipazione
- 2) impegno
- 3) metodo di studio
- 4) livello effettivo di apprendimento
- 5) progresso rispetto ai livelli di partenza
- 6) problemi personali e difficoltà che possono incidere sulla qualità e sulla quantità dello studio.

La tabella tassonomica inserita nel PTOF è inserita al paragrafo 7.1. A partire da marzo, in seguito all'emergenza Covid – 19, si è attivata la Didattica a distanza e si sono concordati a livello dipartimentale ed interdipartimentale nuovi criteri di valutazione basati sul principio della valutazione formativa. Si allegano le griglie di valutazione aggiornate relative alla didattica a distanza approvate dal Collegio dei docenti del 20/05/2020 e all'attribuzione del voto relativo al comportamento al successivo punto 7.2.

Al paragrafo 7.3 si allegano i criteri di attribuzione dei crediti, come da normativa nazionale e da regolamento PTOF 2019-2022.

Al paragrafo 7.5 si allega la griglia per la valutazione del Colloquio dell'esame di Stato, come da Ordinanza N. 10 del 16/05/2020.

7.1 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF

DESCRITTORI						
ABILITA' SPECIFICHE			ABILITA' DI BASE			
progettuali e creative	tecnico-operative	linguistico-espressive	CAPACITÀ (di elaborazione autonoma)	COMPETENZE (delle tecniche e degli strumenti)	CONOSCENZE (dei saperi di base)	LIVELLO
						VOTO
Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.	Non sa applicare un processo operativo	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna - pochissime - poche	1 Molto negativo: 1-2-3
Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Frammentarie e superficiali	2 Insufficiente: 4
Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Superficiali e non del tutto complete	3 Mediocre: 5
Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Complete ma non approfondite	4 Sufficiente: 6
Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Traspare i significati dei linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Complete ed approfondite	5 Buono 7-8
Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione.	Elabora autonomamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	6 Ottimo: 9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

7.2 GRIGLIE PROVE SCRITTE, ORALI E DEL COMPORTAMENTO, AGGIORNATE ALLA DIDATTICA A DISTANZA

GRIGLIA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	10/10
Padronanza dei linguaggi e dei contenuti disciplinari specifici	Padronanza dei linguaggi disciplinari (abilità e competenze)	Max 3	
	a) Padronanza adeguata e completa del linguaggio disciplinare	2	
	b) Adeguata padronanza del linguaggio disciplinare	1.6	
	c) Padroneggia i concetti e le strutture essenziali del linguaggio disciplinare	1.2	
	d) utilizza il linguaggio disciplinare in modo superficiale e lacunoso	0.6	
	Conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari	Max 2	
	a) Conoscenza esaustiva approfondita dei contenuti disciplinari	3	
	b) Conoscenza completa dei contenuti disciplinari	2.4	
	c) Conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari	1.8	
	d) Conoscenza approssimativa e lacunosa dei contenuti disciplinari	0.9	
Capacità di rielaborazione e/o autonomia nello svolgimento del compito		Max 2	
	a) rielabora in modo critico e personale le conoscenze appropriate	2	
	b) rielabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	1.6	
	c) rielabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1.2	
	d) rielabora conoscenze lacunose	0.6	
	TOTALE	2	
Modalità dello svolgimento del compito (abilità e competenze digitali)		Max 2	
	a) Svolge il compito con abilità digitali appropriate e coerenti con la tipologia proposta	1	
	b) Svolge il compito con abilità digitali discrete e coerenti con la tipologia proposta	0.8	
	c) Svolge il compito con abilità digitali sufficienti e non sempre coerenti con la tipologia proposta	0.6	
	d) Svolge il compito con abilità digitali approssimative e poco coerenti con la tipologia proposta	0.3	
	TOTALE	1	
Completezza del compito e rispetto dei tempi di consegna	a) Sviluppa il compito in modo completo, approfondito e nel rispetto dei tempi di consegna	2	
	b) Sviluppa il compito in modo completo e nel rispetto dei tempi di consegna	1.6	
	c) Sviluppa il compito in modo completo ma non rispetta i tempi di consegna	1.2	
	d) Sviluppa in modo incompleto il compito, rispetta/non rispetta i tempi di consegna	0.6	
	TOTALE	10	
	N.B L'elaborato nullo viene valutato con i valori più bassi degli indicatori		

I. I. S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio" (CE)	
Criteri di valutazione del comportamento	
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti	
La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari) , e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)	
ALUNNO	_____
CLASSE	_____
QUADRIMESTRE	_____
ANNO SCOLASTICO	_____
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:	
CRITERI	A Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C Rispetto degli impegni scolastici.
	D Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.	
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.	
In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.	
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.	
Griglia di valutazione	
10	A Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	B Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	C Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	D Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo- Partecipazione responsabile e attiva alla DAD
	E Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)	
9	A Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	C Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	D Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Partecipazione responsabile e costante alla DAD
	E Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
8	A Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	C Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	D Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. Partecipazione responsabile alla DAD
	E Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
7	A Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	B Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	C Saltuario svolgimento delle consegne
	D Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline
	E Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
6	A Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	B Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	C Inadeguato svolgimento delle consegne.
	D Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. Partecipazione discontinua alla DAD
	E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
NOTA	La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
5	A Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	B Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	C Completo disinteresse per le attività scolastiche
	D Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD
	E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
NOTA	L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di coesistenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	

7.3 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N. 53 DEL 03/03/2021 CON ALLEGATI) E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLA FASCIA IN BASE AL PTOF.

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

Tabella C **Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI PTOF (2019-2022)

			VALORE da attribuire
1.	Ammissione con sospensione del giudizio o voto di consiglio		MINIMO della fascia
2.	Se l'allievo ha superato i 40 giorni di assenza (non si considerano)		MINIMO della fascia
3.	Individuazione della fascia di appartenenza in base alla media dei voti	M	
3.1	se la media è maggiore di 8		MASSIMO della fascia
3.2	se la media è inferiore o uguale a 8 si considera la parte decimale della media		
	esempio	7,12	0,12
	Ad esso vengono aggiunti i seguenti punteggi		
3.3	partecipazione ad almeno un corso PON oppure attività pomeridiana di potenziamento per almeno 20 ore		0.50
3.4	partecipazione ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi PON svolti nel primo biennio		0.30
3.5	svolgimento di attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo)		0.30
	somma dei punteggi + decimali della media	SP =	
	Se SP è maggiore oppure uguale a 0,75		MASSIMO della fascia
	Se SP è minore di 0,75		MINIMO della fascia

7.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME (O.M. N° 10 DEL 16/05/2020)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo (10)	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro (10)	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti (10)	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera (5)	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali (5)	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

7.5 SIMULAZIONI COLLOQUIO ESAME – NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di Classe, come da verbale n.6 del 23 aprile 2021, ha stabilito di svolgere la simulazione del colloquio d'esame il 28 maggio 2021. Sono convocati tutti gli studenti della classe. I docenti della commissione si riuniranno alle ore 8:30 e daranno avvio alle operazioni procedendo al sorteggio di cinque candidati. La relazione e il verbale della simulazione, con l'indicazione degli argomenti proposti, saranno allegati al documento successivamente al 30 maggio 2020.

La simulazione seguirà la modalità di svolgimento del colloquio d'esame (della durata di circa sessanta minuti per ciascun candidato), così come indicata nell'O.M. n°10 del 16/05/2020, art. 17 - comma 1, e sarà articolata in quattro momenti:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo (Architettura e Ambiente) individuata come oggetto della seconda prova scritta (circa 15 minuti);
- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno. I testi proposti potranno essere oggetto di discussione per l'esame di Stato per candidati diversi da quelli sorteggiati per la prova di simulazione. I testi proposti sono inseriti nel presente documento (circa 15 minuti);
- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione. I materiali non dovranno essere riproposti agli stessi alunni/e durante il colloquio dell'esame di Stato (circa 20 minuti);
- d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi (circa 5 minuti).

Il Consiglio di Classe, come da verbale n. 7 del 04/05/2021, ha inoltre individuato i seguenti nuclei concettuali da proporre agli alunni per la prova di simulazione d'esame in data 28 maggio 2021

- 1) La nuova visione del tempo: (la quarta dimensione)
- 2) Memoria e coscienza: l'introspezione e il ruolo dei ricordi
- 3) La velocità e la tecnologia il culto della macchina
- 4) Razionale e irrazionale
- 5) Identità e diversità

8 - INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

8.1 DISCIPLINA: RELIGIONE - DOCENTE PROF.^{SSA} BARBARA PARILLO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura occidentale ed italiana in particolare.
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Lettera enciclica Laudato si di Papa Francesco
Lettura di brani e passi da libri del teologo Vito Mancuso:
La vita autentica
I quattro Maestri
Io amo
Il coraggio di essere liberi

ABILITÀ

Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo
Individua, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere

METODOLOGIE

Gli argomenti scelti per il piano di lavoro sono stati sviluppati in presentazioni in classe con il supporto di uno studio di ricerca richiesto agli studenti e sviluppato a casa autonomamente con la consegna ad una determinata scadenza di un elaborato personale da presentare alla classe.

Metodologie utilizzate:

- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Ricerca attiva
- Discussione libera
- Classe virtuale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Partecipazione al dialogo educativo, proposizione di temi di interesse comune, atteggiamento volto alla soluzione dei conflitti, assiduità alla frequenza delle lezioni, puntualità nella consegna dei lavori chiesti

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Materiale fornito dalla docente, previa verifica di attendibilità

CASERTA
10/05/2021

LA DOCENTE
Barbara Parillo

8.2 DISCIPLINA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** - DOCENTE PROF.SSA MARIA RUSSO**COMPETENZE RAGGIUNTE**

Gli alunni più preparati in maniera ottimale o discreta, altri in modo sufficiente, sanno:

- Utilizzare i concetti, le poetiche e le opere letterarie come strumenti di comprensione critica del Novecento e della realtà contemporanea
- Individuare l'evoluzione e le trasformazioni dei generi letterari in un percorso critico
- Padroneggiare le tecniche di composizione di diverse tipologie testuali in ambiti diversi

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Gli alunni che si sono impegnati in modo costante e diligente, hanno acquisito conoscenze ottimali o discrete; alcuni, impegnandosi in modo alterno o superficiale, conoscenze sufficienti

MODULO I : IL ROMANTICISMO

. Giacomo Leopardi – Opere e poetica – Il Pessimismo - Analisi di testi scelti – Da “I piccoli Idilli”: “L’infinito” – Da “Le operette morali”: “Il dialogo di una natura e di un islandese”

MODULO II : L'ETA' DEL REALISMO

- Naturalismo e Verismo. Matilde Serao: analisi della poetica e delle opere – Da “Il ventre di Napoli”: “Il lotto”
Opere e poetica di Giovanni Verga - Analisi di testi scelti - Da “I Malavoglia”: “L’arrivo e l’addio di ‘Ntoni”- Da “Mastro don Gesualdo”: “L’addio alla roba”

MODULO III : L'ETA' DEL DECADENTISMO

- Simbolismo e Decadentismo
- Baudelaire – “Corrispondenze”
- Le opere e le poetiche di Giovanni Pascoli e Gabriele D’Annunzio - Analisi di testi scelti - Da “Myrica”: “X agosto”- Da “I canti di Castelvecchio”: “la mia sera”- Da “Il Fanciullino”: “E’ dentro di noi un fanciullino”- Da “Il Piacere”: “Il verso è tutto”- Da “Alcyone”: “La pioggia nel pineto”

MODULO IV : LA NARRATIVA DELLA CRISI DEL PRIMO '900

- Futurismo: caratteri principali. - testi scelti di Marinetti, Apollinaire – Da “Zang Tumb Tumb”: “Bombardamento di Adrianopoli”- Da “Calligrammi”: “Piove”-
- Luigi Pirandello: la poetica dell’umorismo e del relativismo. Le novelle, i romanzi ed il teatro – Testi scelti: Da “Il fu Mattia Pascal”: “Io e l’ombra mia”- Da “L’umorismo”: “Il sentimento del contrario”

MODULO V : LA POESIA DEL '900 TRA CRISI E SPERIMENTAZIONE

- L’Ermetismo: gli autori, i temi e le forme
- Giuseppe Ungaretti: la poetica e le opere. Analisi di testi scelti: “Da “L’Allegria: “I Fiumi”
- Eugenio Montale: la poetica del “male di vivere”. Analisi di testi scelti: Da “Ossi di seppia”: “Merigiare pallido e assorto”
- Neorealismo del Secondo Dopoguerra.
- Elsa Morante : pensiero opere – da “L’isola di Arturo”: “Un padre eroico”
- Divina commedia – Paradiso: Canti 1-3-6-11 versi scelti – Canti 2-15-17-22-28 riassunti
- Trattazione di temi di attualità e problematiche sociali
- UDA : “La società di massa”

ABILITÀ

Gli allievi più preparati, in maniera ottimale o discreta, gli allievi meno preparati in modo sufficiente, sono i grado di:

- Analizzare e comprendere i diversi generi narrativi
- Saper riconoscere le scelte stilistiche di ogni autore in relazione alla corrente di appartenenza
- Effettuare analisi di testi in prosa ed in versi, cogliendo le tecniche e le strutture compositive
- Saper individuare le consonanze ideali e le differenze tra gli autori studiati, attraverso un'analisi comparativa delle opere e delle poetiche
- Individuare le tecniche compositive e le innovazioni stilistiche degli autori più noti

METODOLOGIE

- lezione frontale
- Approccio interdisciplinare
- Mappe concettuali
- Schemi
- Dibattiti in classe
- Partecipazione on line a eventi di interesse culturale
- Analisi di testi letterari
- Sviluppo di testi argomentativi
- Trattazione di temi di ordine generale
- Video o audio di autori trattati
- Potenziamento
- Lavoro di gruppo
- Simulazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello di partenza e progressione culturale
- Capacità degli allievi
- Impegno
- Obiettivi raggiunti
- Chiarezza espositiva
- Frequenza
- Partecipazione
- Le condizioni della DaD hanno reso necessario privilegiare la valutazione formativa su quella sommativa

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: M. Sambugar G. Salà – Laboratorio di letteratura vol. 3 – La Nuova Italia

Antologia della Divina commedia

DVD – RE – Whatsap – piattaforma Classroom

CASERTA 10/05/2021

LA DOCENTE
Maria Russo

8.3 DISCIPLINA: STORIA - DOCENTE PROF.^{SSA} MARIA RUSSO**COMPETENZE RAGGIUNTE**

Gli alunni più preparati in maniera ottimale o discreta, altri in modo sufficiente, sanno:

- Padroneggiare le categorie storiche per effettuare ampie periodizzazioni della Storia contemporanea
- Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi ed interpretazioni dei fenomeni storici
- Costruire attraverso la cultura storica la propria identità civile, culturale e politica

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Gli alunni che si sono impegnati in modo costante e diligente, hanno acquisito conoscenze ottimali o discrete; alcuni, impegnandosi in modo alterno o superficiale, conoscenze sufficienti

MODULO I: DALLA CRISI DEGLI EQUILIBRI POLITICI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Il Rivoluzione industriale e società di massa
- L'Età dell'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- L'Età Giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale: le cause, le alleanze, gli eventi, la fine del conflitto e i trattati di pace
- La Rivoluzione Russa: le cause e gli eventi – Lenin e la NEP
- MODULO II: DALLA CRISI DEL I DOPOGUERRA ALLA NASCITA DEI TOTALITARISMI
- Il primo dopoguerra - L'Età dei totalitarismi
- Mussolini e il regime fascista: la conquista del potere, la dittatura, le politiche sociali
- Hitler e il Nazismo: la crisi della Repubblica di Weimer, il Nazionalsocialismo, la conquista del potere, il riarmo, la politica estera e antisemita
- Stalin al potere: la politica economica e la repressione interna, la politica estera
- Il Big Crash e il New Deal
- MODULO III: DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA
- La Seconda Guerra Mondiale: le cause, gli schieramenti, le fasi del conflitto, la caduta del fascismo, Olocausto, fine guerra
- 2. Il bipolarismo USA – URSS e la Guerra Fredda
- 3. L'Italia nel secondo dopoguerra: dal Referendum alla nascita della Seconda Repubblica

UDA : "la società di massa"

ABILITÀ

Gli allievi più preparati in maniera ottimale o discreta, gli allievi meno preparati in modo sufficiente, sono in grado di:

- Saper cogliere i principali tratti comuni dell'imperialismo nella politica delle grandi potenze europee
- Analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche della Prima Guerra Mondiale
- Illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che causarono la Rivoluzione Russa e la caduta del regime zarista
- Elaborare schemi e mappe concettuali per individuare i tratti strutturali tipici dei regimi totalitari
 - Identificare e collegare i processi complessi che hanno causato la Seconda Guerra Mondiale

ANNO SCOLASTICO 2020-21

- Definire ed utilizzare consapevolmente il concetto di Guerra Fredda,
- Individuare e relazionare i fenomeni politico-sociali che hanno portato alla Prima Repubblica

METODOLOGIE

- lezione frontale
- Approccio interdisciplinare
- Mappe concettuali
- Schemi
- Dibattiti in classe
- Analisi di documenti
- Lettura e realizzazione di cartine storico-politiche
- Quesiti a risposta aperta e chiusa
- Trattazione di argomenti di attualità di carattere storico-sociale
- Potenziamento
- Lavoro di gruppo
- Simulazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello di partenza e progressione culturale
- Capacità degli allievi
- Impegno
- Obiettivi raggiunti
- Chiarezza espositiva
- Frequenza
- Partecipazione
- Le condizioni della DaD hanno reso necessario privilegiare la valutazione formativa su quella sommativa

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Gentile Tonga Erodoto Magazine V 5 La Scuola ed.

DVD – RE – Whatsap - piattaforma Classroom

CASERTA 10/05/2021

LA DOCENTE

Maria Russo

8.4 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE - DOCENTE PROF.SSA ANNA M. D'ACUNIO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere le idee fondamentali di testi relativi ad argomenti sia concreti che astratti
- Interagire con scioltezza e proprietà di linguaggio sufficienti a garantire un'interazione fluida e chiara
- Produrre testi chiari e articolati, sia in forma scritta che orale, su argomenti vari, letterari e non
- Esprimere opinioni personali su argomenti di carattere culturale, letterario, sociale, esponendo i pro e i contro e confrontandosi con le opinioni altrui
- Fare collegamenti interdisciplinari sulla base delle conoscenze acquisite

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- The dawn of the Victorian Age
- The Victorian Compromise
- Life in Victorian Britain
- Aestheticism and Decadence
- Oscar Wilde: life and work
- *The Picture of Dorian Gray*. The Preface
- Charles Dickens: life and work
- 'The workhouse' from *Oliver Twist* by C. Dickens: themes and setting
- Across the Culture: work and alienation
- The Pre-Raphaelites: a new female model
- Emily Dickinson: life and work
- 'Hope is the thing with feathers' by E. Dickinson
- 'Because I could not stop for death' by E. Dickinson
- George Bernard Shaw: life and work
- 'Mother and daughter' from *Mrs Warren's Profession* by G.B. Shaw: themes and setting
- From the Edwardian Age to the First World War
- The Suffragettes
- The Age of Anxiety
- Modernism: main features
- 'Soldier' by Rupert Brooke: themes
- The interior monologue and the stream of consciousness: main features
- Art: *The weeping woman* by P. Picasso
- Virginia Woolf: life and work
- Wystan Hugh Auden: life and work
- 'Refugee Blues' by W.H. Auden: themes and setting
- 'The Unknown Citizen' by W.H. Auden: themes and setting
- Virginia Woolf: life and work
- The Bloomsbury Group and Vanessa Bell
- 'Shakespeare's sister' from *A room of one's own* by V. Woolf

ABILITÀ

- Decodificare, comprendere e produrre testi scritti e orali, letterari e non
- Schematizzare e riassumere testi scritti e orali
- Rielaborare in modo critico le proprie conoscenze e trasmetterle con proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Problem Solving
- Discussione guidata
- Taking Notes

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Sono stati adottati valutati i livelli di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, secondo i criteri propri della valutazione formativa:
- Attenzione e osservazione del percorso di apprendimento
- Elaborazione critica dei contenuti proposti
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari
- Capacità di approfondimento e di ricerca in autonomia
- Capacità di formulare, esprimere e confrontare le proprie acquisizioni e opinioni

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Performer Heritage vol.2 autori: Spiazza/Tavella/Layton editore: Zanichelli
- Documenti tratti dagli archivi della Rai
- Video di documentazione e videolezioni su youtube
- Whatsapp – piattaforma Google Classroom

CASERTA 10/05/2021

LA DOCENTE
Anna M. D'Acunio

8.5 DISCIPLINA: FILOSOFIA - DOCENTE PROF. DI GIROLAMO SERGIO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Esercitare la riflessione critica e dialogica.
- Analizzare e problematizzare conoscenze, idee e credenze, cogliendone la storicità, le affinità e le differenze tramite l'uso di risorse bibliografiche, informatiche, telematiche.
- Usare strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi.
- Approfondire la riflessione sulle tematiche etiche e politiche, coniugando dimensioni teoriche, pratiche ed emotive.
- Partendo da temi di rilevanza filosofica, esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere ed elaborare percorsi di studio multidisciplinari e interdisciplinari, valorizzando l'unità della cultura.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

- **MODULO 1. IL CRITICISMO E L'IDEALISMO**
 - **U. A. 1. Kant. Critica della ragion pura (nuclei tematici essenziali).** Biografia. Periodizzazione delle opere principali e presentazione in generale dei rispettivi contenuti. La teoria dei giudizi. Il criticismo e la rivoluzione copernicana. Il concetto di "trascendentale". Estetica Trascendentale: sensibilità, spazio e tempo. Analitica Trascendentale: intelletto; categorie; io penso. Dialettica Trascendentale: ragione; idee; critica della metafisica tradizionale.
 - **U.A. 2. Il Romanticismo.** Aspetti caratteristici del Romanticismo. Figure principali del Romanticismo. Il Romanticismo in rapporto all'Idealismo.
 - **U.A. 3. Johann Gottlieb Fichte e Friedrich Wilhelm Joseph Schelling.** Fichte. La *Dottrina della scienza* e la ricerca del principio primo del sapere. La dialettica tra lo e non-lo. L'intuizione intellettuale e il superamento delle aporie kantiane. L'idealismo schellingiano in generale. L'Assoluto come identità tra Natura e Spirito.
 - **U.A. 4. Georg Wilhelm Friedrich Hegel.** Biografia e opere. Capisaldi del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; le partizioni della filosofia; la funzione della filosofia; la dialettica. La *Fenomenologia dello Spirito*: significato del titolo; posizione nel sistema hegeliano; alcune delle principali figure (signoria-servitù, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice). Lineamenti della struttura dell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la logica; la filosofia della natura; la filosofia dello spirito.
- **MODULO 2. LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD**
 - **U.A. 1. Il contesto delle idee.**
 - **U.A. 2. Arthur Schopenhauer.** Biografia e opere. I riferimenti culturali: Platone, Kant, le dottrine orientali. La duplice prospettiva sulla realtà: *Il mondo come volontà e rappresentazione*. La rappresentazione: condizioni soggettive della conoscenza; *Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente*; il "velo di Maya". La volontà: dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo e la critica delle varie forme di ottimismo. Le vie della liberazione dal dolore.

- **U.A. 3. Søren Aabye Kierkegaard.** Biografia e opere. La critica dell'hegelismo. L'esistenza come possibilità e progettualità. Esistenza estetica, etica e religiosa. L'angoscia, la disperazione e la fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.
- **MODULO 3. LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA. FEUERBACH E MARX**
 - **U.A. 1. Il contesto delle idee.** La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali.
 - **U.A. 2. Il materialismo naturalistico di Feuerbach.** Biografia e opere; la critica a Hegel; la critica alla religione e l'alienazione; il materialismo.
 - **U.A. 3. Karl Marx.** Biografia e opere. Le caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel, allo Stato moderno, al liberalismo e all'economia borghese. Il tema dell'alienazione. L'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza, struttura, sovrastruttura e loro rapporto, la dialettica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.
- **MODULO 4. IL POSITIVISMO**
 - **U.A. 1. Il contesto delle idee.** Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo.
- **MODULO 5. LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE**
 - **U.A. 1. Freud e la nascita della psicoanalisi.** Biografia e opere. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi. Le due topiche. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La teoria psicoanalitica dell'arte, della religione e della società.

ABILITÀ

- Comprendere le tesi fondamentali sostenute dai vari filosofi.
- Cogliere analogie e differenze tra le riflessioni di autori diversi che si articolano intorno a temi comuni.
- Riconoscere e utilizzare correttamente il lessico disciplinare specifico.
- Interpretare il libro di testo e apprendere la modalità di presentazione dei contenuti.
- Cogliere i nuclei essenziali dalla lettura dei testi assegnati.
- Analizzare la struttura argomentativa di testi filosofici di genere diverso.
- Distinguere tra procedimenti deduttivi, induttivi e intuitivi nelle argomentazioni, nelle tesi e nei testi degli autori.
- Partecipare al lavoro collettivo nelle sue varie forme (discussioni guidate, attività in piccoli gruppi, laboratori) utilizzando a sostegno delle proprie convinzioni i testi e le argomentazioni studiate, supportando le tesi e gli autori assegnati in uno sforzo di decentramento dalle proprie convinzioni, ascoltando e comprendendo le posizioni altrui, accettando l'eventualità di rivedere le proprie idee.
- Analizzare le distinzioni e interazioni tra discipline diverse nelle filosofie a carattere sistematico.
- Analizzare i rapporti tra la filosofia ed altre discipline di carattere umanistico e scientifico nel corso della sua storia.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Mappe concettuali in PP. o alla LIM
- Lettura e analisi di passi scelti sugli argomenti più significativi

- *Brain storming*
- Discussioni finalizzate in classe
- Uso di filmati e approfondimenti multimediali
- *Problem solving*

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le verifiche sono state periodiche e volte alla valutazione degli obiettivi legati alle singole unità di apprendimento, individuando contestualmente gli alunni in difficoltà e adottando per costoro opportune strategie di recupero. Le modalità di verifica sono state le seguenti: interrogazioni orali; prove strutturate e semistrutturate; analisi testuali; lavori individuali e di gruppo.
- La valutazione ha tenuto conto di: livelli di partenza; tempi di apprendimento; intuizione; tempo e qualità della rielaborazione; consapevolezza della pluralità degli aspetti che concorrono all'indagine filosofica; impegno; livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari.
- La valutazione formativa è stata attenta a promuovere nell'alunno la riflessione metacognitiva e la consapevolezza del livello della preparazione personale, nonché orientata a individualizzare l'insegnamento e organizzare le attività di recupero.
- Criteri di valutazione. Per le verifiche orali sono stati seguiti i criteri di valutazione della griglia allegata alla programmazione dipartimentale. In caso di questionario a risposta aperta e/o multipla i criteri di valutazione sono stati sempre definiti in decimi e in accordo con quelli della suddetta griglia.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Massaro D., *La meraviglia delle idee*, Paravia-Pearson, Milano-Torino, 2015.
- Dizionari specifici
- Testi didattici di supporto
- Schede predisposte dal docente
- Strumenti operativi del sistema informatico
- Lavagne LIM
- Materiale multimediale
- Classe virtuale.

CASERTA 10/05/2021

IL DOCENTE
Sergio Di Girolamo

8.6 DISCIPLINA: MATEMATICA - DOCENTE PROF. GIUSEPPE RENATO NOVIELLO

COMPETENZE RAGGIUNTE

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.

Acquisire senso di responsabilità.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e di fisica. Padroneggiare le procedure della Matematica e della Fisica, utilizzando appropriatamente i linguaggi specifici formali delle due discipline.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:**FUNZIONI**

Introduzione

Concetto di funzione dal punto di vista insiemistico.

Dominio, Codominio. Funzioni iniettive, suriettive, biettive. Funzioni composte.

Definizione di funzione numerica. Funzione reale di variabile reale.

Classificazione delle funzioni numeriche.

Funzioni numeriche biunivoche e invertibili, grafico della funzione inversa.

Monotonia.

Funzioni pari e funzioni dispari.

Dominio delle funzioni numeriche

Determinazione del dominio delle funzioni polinomiali. Dominio delle funzioni razionali. Dominio delle funzioni irrazionali, logaritmiche, esponenziali e goniometriche.

Studio delle intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione razionale.

Limiti delle funzioni numeriche

Intervalli limitati aperti, chiusi, misti; intervalli illimitati. Ampiezza, centro dell'intervallo.

Intorno di un punto al finito; intorno circolare; intorno di infinito.

Definizione intuitiva del concetto di limite di una funzione.

Limiti al finito

Calcolo di limiti al finito di funzioni razionali fratte. Limite destro e limite sinistro.

Forme indeterminate

Risoluzione con la scomposizione dei polinomi a numeratore e denominatore.

Studio della funzione intorno ai punti di non definizione.

Forme indeterminate, Risoluzione tramite raccoglimento forzato. Asintoti.

Definizione di asintoto. Asintoti verticali. Asintoto orizzontale. Asintoto obliquo. Rappresentazione grafica di una funzione razionale intera e razionale fratta.

NODI CONCETTUALI

Sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

Il concetto di funzione

Il concetto di limite di una funzione

Il comportamento asintotico

ABILITÀ

Saper determinare il dominio di una funzione elementare.

Saper determinare lo studio del segno di una funzione razionale.

Saper determinare le intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani

Saper determinare asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di semplici funzioni razionali.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, simulazione delle reali prove di verifica. Con il passaggio alla Didattica a Distanza, le lezioni in videoconferenza hanno comportato un drastico mutamento delle metodologie. Si è proceduto a registrare videolezioni, immesse su Cloud di Google Drive, che gli allievi potevano vedere in differita, date le difficoltà di connessione in diretta. Successivamente gli allievi producevano esercizi, che venivano corretti puntualmente e restituiti con correzione e giudizio, affinché potessero comprendere gli errori commessi e procedere alla correzione. Durante i collegamenti in videolezione, si chiarivano aspetti non compresi precedentemente oppure si effettuavano verifiche formative e/o sommative.

Gli argomenti sono stati trattati sia in presenza, sia nelle videolezioni.

Diversi punti sono stati ripresi più volte, allo scopo di rafforzare negli allievi i principali automatismi di calcolo. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche. Numerose verifiche scritte e orali, con domande generali e mirate, esercizi per casa, ecc.,

In particolare, sono state somministrate fino ad ora 2 verifiche scritte (in presenza), una prova grafica svolta a casa; tre questionari on line (DaD); due verifiche scritte (DaD). Le verifiche formali in presenza consistevano in: a) esercizi da svolgere in forma più o meno chiusa, secondo le procedure proposte alle lezioni; b) quesiti a risposta multipla; c) quesiti a risposta singola; d) grafici. Le verifiche formali in DaD consistevano in: a) esercizi da svolgere in forma più o meno chiusa, secondo le procedure proposte alle lezioni; b) quesiti a risposta multipla.

Ogni verifica è stata preceduta da ampie simulazioni e prove, per meglio preparare gli allievi e a rafforzarne i concetti appresi.

Griglia di valutazione Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del POF del Liceo. Per l'assegnazione del voto alle prove scritte si è fatto uso di griglie

esercizi di ogni prova scritta prevedono un punteggio massimo riportato a lato; il punteggio parziale viene assegnato punteggi parziali si ottiene il punteggio complessivo e da questo, espresso in percentuale rispetto al punteggio massimo possibile, si determina il voto finale.

Valutazione finale.

dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Matematica Azzurro, Vol. 5 Zanichelli

Appunti personali, sussidi Calcolatrice scientifica, carta millimetrata, compasso, riga, squadrette. Videolezioni

Caserta, 10 maggio 2021

il docente

Giuseppe Renato Noviello

8.7 DISCIPLINA: FISICA - DOCENTE PROF. GIUSEPPE RENATO NOVIELLO

COMPETENZE RAGGIUNTE

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.

Acquisire senso di responsabilità.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica.

Padroneggiare le procedure della Matematica e della Fisica, utilizzando appropriatamente i linguaggi specifici formali delle due discipline.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Alla conclusione del percorso formativo del 5° anno l'allievo dovrà:

Conoscere i principali fenomeni elettrostatici.

Conoscere il concetto di campo elettrico.

Conoscere il concetto di potenziale elettrico.

Conoscere il comportamento dei conduttori in equilibrio elettrostatico.

Conoscere natura e leggi della corrente elettrica.

1. La carica elettrica

2. La legge di Coulomb

3. Il Campo Elettrico

4. Il Potenziale Elettrostatico

5. Il Campo elettrico nei conduttori metallici e la Gabbia di Faraday

6. Il Condensatore

7. La Corrente elettrica

8. Il Generatore di tensione

9. Circuiti elettrici

10. Le leggi di Ohm

11. Potenza ed Energia Elettrica

NODI CONCETTUALI

Sono stati altresì individuate i seguenti nodi concettuali:

Le Forze fondamentali della Natura (Forza di Coulomb)

Il Concetto di Campo (Campo Elettrostatico)

Le Leggi Fondamentali (Leggi di Ohm)

ABILITÀ

Saper distinguere gli elementi base di un circuito elettrico.

METODOLOGIE

frontali, con qualche semplice esperienza realizzata con materiale di recupero. Con il passaggio alla Didattica a Distanza, le lezioni in videoconferenza hanno comportato un mutamento delle metodologie. Gli argomenti. Diversi punti sono stati ripresi più volte, allo scopo di rafforzare negli allievi i concetti appresi. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche Le verifiche sono state soprattutto di tipo orale, effettuate attraverso interrogazioni lunghe e

brevi, e di tipo scritto, con esercizi a scelte multiple e di tipo numerico. Agli allievi è stata data la possibilità di ripetere,

anche più volte, le interrogazioni, se non sufficienti o non soddisfacenti, al fine di migliorare la

preparazione complessiva. Si è scelto di operare in tal modo al fine di:
migliorare le capacità espositive, non sempre adeguatamente sviluppate;
sviluppare le capacità di comprensione del testo e di sintesi;
abituare gli allievi a memorizzare parti sempre più articolate e lunghe;
potenziare le capacità di auto-organizzazione.

Durante la DaD sono stati somministrati diversi questionari on line, che gli allievi potevano ripetere allo scopo di migliorare la prestazione ottenuta, dopo la fase di autocorrezione.

Griglia di valutazione Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del POF dell'Istituto. Per l'attribuzione del voto alle prove scritte o ai questionari on line di simulazione si è fatto uso di opportune tabelle.

Valutazione finale Per la valutazione dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Ruffo La Notte Lezioni di Fisica - Zanichelli

Caserta, 10 maggio 2021

il docente

Giuseppe Renato Noviello

8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE - DOCENTE PROF. FRANCESCO PISTILLI

Capacità di utilizzare conoscenze e abilità personali al fine di:

- inquadrare correttamente gli artisti e le opere d'arte studiate nel loro specifico contesto storico;
- riconoscere e spiegare nelle opere artistiche gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.

Il livello delle suddette competenze raggiunto dalla classe è espresso dai vari gradi di valutazione.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Capacità di utilizzare conoscenze e abilità personali al fine di:

- inquadrare correttamente gli artisti e le opere d'arte studiate nel loro specifico contesto storico;
- riconoscere e spiegare nelle opere artistiche gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.

Il livello delle suddette competenze raggiunto dalla classe è espresso dai vari gradi di valutazione.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- **L'Impressionismo.**

- Inquadramento storico del periodo dell'Impressionismo, i motivi conduttori, le tematiche ispiratrici

del movimento.

- Invenzione e primo sviluppo dell'arte fotografica, anche come stimolo della ricerca creativa di molti dei primi impressionisti.
- I personaggi simbolo della stagione impressionista: E. Manet, C. Monet, E. Degas, P.A. Renoir.

- **Tendenze Postimpressioniste.**

- Le esperienze figurative postimpressioniste che dall'impressionismo presero le mosse, ma che

tendevano a rifiutare la sola impressione visiva e perseguivano solide certezze.

- Le personalità di P. Cezanne, G. Seraut, P. Gauguin, Van Gogh, H. Toulouse-Lautrec, H. Rosseau.
- Il Simbolismo. G. Moreau, J.B. Redon (Odilon), A. Böcklin.
- Il Divisionismo italiano. G. Segantini; Pellizza da Volpedo.

- **Verso il crollo degli imperi centrali.**

- I presupposti dell'Art Nouveau: «Arts and Crafts Exhibition Society» di William Morris.
- Il nuovo gusto borghese.
- Le arti applicate; La ringhiera dell'Hotel Solvay.
- Architettura *Art Nouveau*: A. Guimard; C.R. Mackintosh; A. Gaudí; J. Hoffmann.
- L'esperienza delle arti applicate a Vienna (Kunstgewerberschule e Secession).
- Due architetture viennesi di J.M. Holbrich e Adolf Loos.
- La personalità e alcune opere di Gustav Klimt.
- Il movimento dei Fauves e il profilo di Henry Matisse.
- L'Espressionismo. I precursori; J. Ensor, E. Munch. Il gruppo *Die Brücke*.

- Le personalità di E.L.Kirkner, E.Hekel, O. Kokoschka e E. Schiele.
- L'architettura dell'Espressionismo: E.Mendelsohn.
- Dalla pittura alla grafica (cenni generali); H.Toulouse-Lautrec e A.Mucha.
- Art Decò: Tamara de Lempicka.
- L'architettura Art Decò: Chrysler Building.
- **Il Cubismo**
 - Inquadramento storico e culturale del XX secolo: i caratteri generali, i motivi conduttori, le poetiche emergenti e le tematiche ispiratrici: il principio della verosimiglianza; la fedeltà coloristica e la prospettiva; la decostruzione della prospettiva; la molteplicità dei punti di vista; il tempo e la percezione; la visione mentale e simultanea degli oggetti; la quarta dimensione; la nascita del Cubismo; gli influssi di Cezanne sul Cubismo; l'inizio del Cubismo e gli artisti; il primo cubismo; Cubismo analitico e Cubismo sintetico.
 - La vita e le opere di Pablo Picasso, G. Braque e J. Gris.
- **Il Futurismo.**
 - Le linee artistiche e ideologiche del Futurismo attraverso i vari manifesti, anche in rapporto alla personalità di Filippo Tommaso Marinetti.
 - Alcuni dei personaggi chiave del movimento futurista e lettura di alcune delle opere più significative di U. Boccioni, G.Balla, F.Depero, E.Prapolini, G.Dottori.
 - Il Futurismo nei progetti di architettura: A.Sant'Elia; M.Chiattoni; V.Marchi.
 - Il Futurismo e l'avanguardia in Europa. La prima mostra itinerante internazionale del Futurismo. N.Goncarova e il Cubofuturismo; M.Larionov e il Raggismo; O.V. Rozanova.
- **Dadaismo e Surrealismo.**
 - Arte tra provocazione e sogno.
 - Il Dadaismo. Illustrazione delle opere di H.Harp, R.Hausmann, M.Duchamp e Man Ray.
 - L'arte dell'inconscio: il Surrealismo. André Breton, Primo manifesto del Surrealismo; le tecniche dei pittori surrealisti. Le personalità e alcune opere di M.Ernst, J.Mirò, R.Magritte, S.Dalì.
 - La personalità di Frida Kahlo.
- **L'Astrattismo**
 - I caratteri distintivi dell'Astrattismo e le personalità V.Kandinskij e P.Klee attraverso alcune opere.
 - P.Mondrian, il Neoplasticismo e De Stijl. Cenni sull'architettura neoplasticista: G.T.Ritveld; T.van Doesburg.
 - K.Malevič e il Suprematismo.
 - L'architettura del Costruttivismo. V.Tatlin: Monumento alla III Internazionale.
- **L'architettura: la nascita del Movimento Moderno.**
 - Il Razionalismo.
 - Il *Deutscher Werkbund*.
 - L'*International Style*
 - L'esperienza del Bauhaus

Dopo il 15 maggio, nell'ambito dell'architettura del Movimento Moderno, è prevista una breve panoramica dei seguenti autori: L.Mies van der Rohe; A.Aalto; Le Corbusier; F.L.Wright.

NODI CONCETTUALI

Sono stati individuati i seguenti **nodi concettuali**:

Le caratteristiche dei linguaggi artistici del Novecento:

- L'Art Nouveau;
- il movimento dei Fauves;
- l'Espressionismo,
- il Cubismo;
- il Futurismo;
- il Dadaismo e il Surrealismo;
- l'Astrattismo;
- Il Modernismo in architettura.

ABILITÀ

Elementi di conoscenza applicati operativamente.

Cosa è stato chiesto di fare agli studenti con i contenuti appresi:

- individuare le opere più significative di ogni corrente artistica, analizzarne gli aspetti formali, stilistiche iconografici;
- riconoscere il significato delle opere mettendo a fuoco l'apporto individuale, la poetica la cultura dell'artista;
- comprendere le relazioni che le opere hanno con il contesto culturale, considerando in particolare la committenza, la destinazione, il rapporto con il fruitore;
- confrontare opere diverse nella loro contestualizzazione;
- compiere collegamenti interdisciplinari;
- esprimersi col lessico specifico della disciplina.

Il livello delle suddette abilità raggiunto dalla classe è espresso dai vari gradi di valutazione.

METODOLOGIE

Criteri metodologici utilizzati.

Interventi didattici consequenziali (moduli) strutturati secondo il seguente schema:

- Indicazione dei contenuti, illustrazione del contesto storico-culturale; trattazione dell'argomento.
- Sono state svolte lezioni frontali e lezioni dialogate, con proiezioni di presentazioni PowerPoint e audiovisivi (in DAD attraverso la piattaforma Classroom, in presenza con l'ausilio del monitor interattivo, dove presente in classe), discussioni guidate, nonché attività di approccio tutoriale, in particolar modo nelle attività di recupero, e processi di apprendimento individualizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri specifici utilizzati per esprimere la valutazione:

- conoscenze acquisite e livello di apprendimento raggiunto;
- capacità di esporre le conoscenze in modo chiaro, corretto e col lessico specifico della disciplina;
- capacità di esprimere un giudizio autonomo e personale.

Parametri di comportamento tenuti in considerazione:

- partecipazione all'attività didattica;
- interesse e le attitudini per la materia;
- metodologia di studio e organizzazione.

Le verifiche degli apprendimenti sono state effettuate al termine della trattazione di uno o più moduli. Esse hanno compreso esposizioni orali individuali (interrogazione breve o interrogazione lunga) e prove di valutazione scritte con varie tipologie di test (a risposta aperta, a risposta chiusa con tipologia a completamento, a scelta multipla, nomenclatura, riconoscimento e attribuzione, comparazione, famiglia logica, ricomposizione). Dette verifiche sono state svolte sul tradizionale supporto cartaceo nella didattica in presenza, mentre durante la DAD sono state svolte sulla piattaforma Classroom (tramite i Moduli Google).

ANNO SCOLASTICO 2020-21

Tutte le verifiche, pertanto, sono documentate e rispondono quindi a criteri di trasparenza comerichiesto dalla normativa vigente.

L'osservazione sistematica e l'insieme delle attività svolte hanno contribuito a definire i livelli di valutazione esplicitati nella griglia di valutazione allegata alla programmazione didattica disciplinarecoordinata.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 5 – Versione gialla – quarta edizione, Zanichelli editore.
- Gli strumenti didattici utilizzati sono stati: materiale digitale pubblicato dal docente sulla piattaforma *Classroom* su cui è stata organizzata la Didattica a Distanza (sezione “Lavori del corso - Materiale”), comprendente clip video, file in formato PDF, links a canali esterni (Ovopedia, Vimeo, Youtube, ecc.).

CASERTA 10/05/2021

IL DOCENTE
Francesco Pistilli



8.9 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROF.^{SSA} ROSARIA PANICO

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli alunni hanno acquisito competenze necessarie a saper verificare la correttezza delle regole di gioco e degli argomenti teorici nelle diverse situazioni:

- Conoscenza dei regolamenti di gioco degli sport di squadra proposti
- Gli alunni, a causa dell'emergenza sanitaria e con il prosieguo della didattica a distanza, hanno acquisito competenze digitali, sviluppando la capacità di produrre in autonomia elaborati digitali

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

La classe si è presentata ben disposta agli argomenti trattati. Gli alunni hanno raggiunto una conoscenza completa ed approfondita delle tecniche e degli argomenti teorici proposti.

Contenuti Teorici:

- Approfondimento di anatomia: apparato scheletrico, apparato muscolare, apparato articolare, apparato cardiocircolatorio
- Il fabbisogno plastico rigenerativo. I protidi. Le vitamine;
- Educazione alimentare: la piramide alimentare
- Gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici. Il fabbisogno energetico: glucidi, glucosio, lipidi; meccanismi aerobico e anaerobico
- Regolamenti sportivi di squadra pallavolo, pallacanestro, calcio e da tavolo (scacchi).
- Primo soccorso, le emergenze e le urgenze. Le lesioni ed i traumi nelle discipline sportive;
- Doping e sport: le sostanze proibite-I rischi-Legislazione antidoping;

ABILITÀ

Gli alunni hanno dimostrato di saper elaborare le conoscenze acquisite per adattarle a tutte le diverse situazioni.

Nella nuova modalità di didattica a distanza hanno dimostrato di saper sviluppare le conoscenze acquisite con strumenti tecnologici e/o informatici.

METODOLOGIE

Si è tenuto conto delle caratteristiche psicofisiche degli allievi. L'approfondimento teorico delle attività proposte ha favorito l'acquisizione di capacità trasferibili anche in altri campi diversi da quelli prettamente scolastici.

Lezioni frontali.

In DDI: videolezioni su piattaforma G-suite, per la trasmissione di materiale didattico e condivisione di contenuti, l'utilizzo di video e le verifiche

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Quiz a risposta multipla (moduli di gsuite);
- Lettura di testi attinenti gli argomenti proposti, sia dal libro di testo sia ricercati da internet;
- Durante la DAD il Dipartimento ha deciso di effettuare due verifiche orali.
- Si è tenuto conto della capacità di adattamento degli studenti a questa nuova modalità didattica, alla motivazione, alla partecipazione ed all'uso appropriato di strumenti digitali per il raggiungimento degli obiettivi programmati.
- I risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti per l'intera classe.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- La sottoscritta ha provveduto a caricare materiali in formato slide, Pd F e video, e a condividerli su classroom con la classe

CASERTA 10/05/2021

LA DOCENTE

ROSARIA PANICO

8.10 DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE: DOCENTE PROF. GIUSEPPE SEBASTIANELLI
E LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE: PROF. MARCELLO TARIELLO

COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZE GRAFICHE ED ESPRESSIVE

- Capacità di rappresentare in scala in modo completo un piccolo manufatto architettonico utilizzando le simbologie convenzionali,
- Capacità di utilizzare la rappresentazione a mano libera di un spazio architettonico nel suo contesto ambientale e architettonico.
- Capacità di sviluppare l'iter di progetto sul tema assegnato in modo esauriente ed autonomo, rispettando i tempi di consegna

ANALISI DEL LINGUAGGIO DELLA FORMA

- Capacità di lettura di un'opera di architettura.
- Capacità di interpretazione ed utilizzo del linguaggio della forma.
- Capacità di analisi di un'opera di architettura attraverso la sua rappresentazione.
- Capacità di controllo tridimensionale e di modellazione.

IMPIEGO DELLE TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE E DEL DISEGNO ASSISTITO

- Saper usare le funzioni di base del software di modellazione.
- Saper usare le tecniche di rendering
- Eseguire la prototipazione virtuale con software CAD
- Saper impaginare e stampare una tavola mediante i software CAD.

ELEMENTI DI METODOLOGIA PROGETTUALE

- Saper utilizzare matrici geometriche per il controllo dei rapporti proporzionali.
- Distinguere gli aspetti funzionali, tecnologici e compositivi
- Sapere utilizzare le tecnologie e i materiali costruttivi
- Valutazione delle ipotesi progettuali: punti deboli e punti di forza.
- La rappresentazione esecutiva.
- Presentazione e comunicazione del progetto definitivo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Excursus sulla storia dell'architettura moderna e contemporanea a partire dal neoclassicismo fino agli anni ottanta con inquadramento e successione delle correnti artistiche e dei linguaggi che particolarmente hanno caratterizzato il Novecento.

Approfondimenti di opere ed autori con trattazione monografica:

- Vanvitelli tra Barocco e neoclassicismo (Reggia di Caserta e parco)
- Architettura ed eclettismo storicistico
- La stagione dell'art nouveau in Europa (Liberty, Secessione, Jugendstil Floreale)
- La posizione di Adolf Loos
- Mies van der Rohe, Analisi del Padiglione di Barcellona. L'architettura minimalista ante litteram
- W. Gropius, Analisi dell'opera Bauhaus a Dessau
- Il razionalismo in architettura: Le Corbusier e i cinque punti della nuova architettura.

- Analisi dell'opera: Villa Savoye
- Il razionalismo italiano: Giuseppe Terragni.
- Il Danteum tra architettura arte e letteratura: tema di approfondimento in occasione del Datedì.
- Architettura organica: F.L.Wright
- La Robie house- Fallingwater-
- Architettura organica in Europa: Alvar Aalto
- La biblioteca di Viipuri
- Dal Moderno al Post moderno: High tech, Post modern, Decostruttivismo.

Opere relative al tema del museo

- F.L. Wright: il Museo Guggenheim a N.Y.
- L. Mies van der Rohe: Neue Nationalgalerie
- L. Kahn: Kimbell Art Museum
- R. Piano: Il centro Pompidou
- R. Venturi: Ala Sainsbury della National Gallery
- I.M. Pei: Grand Louvre
- F.O. Gehry: Guggenheim
- R. Piano: Il centro Pompidou
- Z. Hadid: il museo MAXXI
- O. Decq: Macro (Roma)

CENNI di URBANISTICA e ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

- Terminologia urbana e definizioni
- Evoluzione urbana: stratificazione storica - centro antico - centro storico – periferia – territorio. La nascita del concetto di paesaggio.
- Cenni su esempi di lettura della morfologia urbana: i borghi medioevali, Napoli, Vienna, Roma, Parigi, Berlino.
- Elementi dello spazio urbano: la strada, la piazza, le emergenze architettoniche, il tessuto edilizio tradizionale e il suo valore corale come contesto. Il parco naturale e il parco urbano.
- La storia e l'arte dei giardini. Elementi di ecologia urbana.
- Giardini pensili, orientali, rinascimentale, alla francese, all'inglese, mediterraneo,
- Carlo Scarpa: Cimitero Brion

ANALISI DI OPERE

- Costruzione di una scheda analitica.
- Redazione della ricerca: schede di analisi delle opere e profilo dell'autore
- Presentazione di un'opera di architettura.

METODOLOGIA PROGETTUALE

- Riepilogo dei Principi ergonomici e dimensionamento.
- La metodologia progettuale.
- Procedimento per la redazione del progetto di simulazione della seconda prova dell'esame di Stato:
 - Lettura della traccia
 - Analisi delle funzioni
 - Grafo delle funzioni
 - Dimensionamento

- Progetto di massima
- Verifica e controllo
- Presentazione dell'iter progettuale. Analisi e verifica dei punti di forza e di debolezza della soluzione progettuale.
- Relazione sull'iter progettuale.

TEMI PROGETTUALI DELL'ESERCITAZIONI PROGETTUALI

- Progetto di una biblioteca inserita in un parco urbano
- Progetto di un padiglione espositivo

TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE

- schizzo prospettico, prospettiva frontale e angolata
- Le convenzioni grafiche, simbologie e scale.
- Uso appropriato degli strumenti tradizionali del disegno.
- Pianta, sezione, prospetti e assonometrie.
- Tecniche grafiche per la resa dell'idea progettuale.
- Tecniche di rappresentazione per i disegni tecnici, per la resa dei dettagli e dei particolari costruttivi.
- Planimetria generale, piante, sezioni, prospetti in scala opportuna.
- Il disegno di dettaglio.
- Rappresentazioni tridimensionali.

UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI E CAD

- Presentazione alla classe (Power Point)
- Gestione ed impostazione iniziali (Archicad)
- Gestione delle funzioni di base (muri, solai, livelli di piano, sezioni, rappresentazioni tridimensionali)
- Quotature, impaginazione e gestione della stampa (layout).
- Rendering, gestione materiali.
- Costruzione di spazi architettonici per l'ambientazione degli oggetti di Design.
- Gestione ombre, materiali e texture. Rendering.
- Ambientazione e animazione. (Cenni)

ABILITÀ

STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Saper inquadrare storicamente un'opera di architettura relativamente ai periodi trattati.

ANALISI DI OPERE DI ARCHITETTURA

- Saper riconoscere e collocare nel tempo un'opera di architettura.
- Saper analizzare la forma, la funzione e la tecnologia di un'opera di architettura.
- Saper riconoscere il linguaggio: la decodifica del messaggio.
- Capacità di sintesi, esposizione / presentazione di un'opera di architettura e della propria idea progettuale.
- Saper sviluppare un percorso di ricerca a partire dalla ricerca delle fonti attendibili.
- Saper utilizzare e chiarire le funzioni formali ed estetiche del prodotto.

METODOLOGIA PROGETTUALE

ANNO SCOLASTICO 2020-21

- Capacità di analisi del tema assegnato.
- Saper ricercare fonti ed informazioni utili al tema.
- Saper operare i primi riferimenti linguistici nelle scelte progettuali
- Saper utilizzare materiali, soluzioni tecnologiche e costruttive aderenti alle scelte progettuali.
- Saper illustrare il progetto attraverso una semplice relazione

TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE

- Saper rappresentare uno spazio architettonico o un'opera di architettura relativamente ai periodi trattati.
- Saper rappresentare piante, alzati ed assonometrie di uno spazio architettonico o un arredo nella scala opportuna.
- Riuscire a rappresentare correttamente un disegno esecutivo, i dettagli e i particolari costruttivi.
- Saper rappresentare compiutamente il progetto definitivo

UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI E CAD

- Utilizzare un software di presentazione.
- Saper riportare un'opera di architettura in formato digitale vettoriale in 3d con l'utilizzo del CAD.
- Realizzare il rendering di un'opera di architettura.

METODOLOGIE

La programmazione, divisa in due moduli temporali, è stata articolata in tre direzioni didattiche sempre connesse in modo trasversale:

- 1) Analisi-lettura e riproduzione grafica di opere di design con analisi del contesto socio culturale di riferimento;
- 2) Studio della storia dell'architettura e del suo contesto sia urbano che paesaggistico.
- 3) Elementi di metodologia e pratica progettuale

Di volta in volta sono state approfondite e ricercate interazioni pluridisciplinari dei percorsi progettuali.

Sul piano operativo la disciplina si presta per adottare varie modalità di svolgimento della lezione: lezione frontale sempre mediata dall'utilizzo degli strumenti audio visivi; utilizzo del problem solving; elaborazione di simulazioni e progetti (learning by doing); approfondimenti e ricerche individuali e guidate, anche su internet; esposizioni del lavoro e delle ricerche mediante presentazioni con Power Point.

Inoltre, l'attività progettuale è stata quasi sempre direttamente connessa a quella delle discipline di laboratorio che hanno curato gli aspetti legati alla restituzione plastica (Modellistica) e l'approfondimento sulle tecnologie dei materiali.

Ci si è avvalsi del laboratorio CAD, utilizzando il software Archicad, della LIM e della "document camera", oltre alla rete LAN per condividere e scambiare il materiale didattico.

Supporto all'azione didattica, è stato il sito web, appositamente costruito dall'insegnante (<https://sites.google.com/site/profsebastianelli/>) per dare agli studenti la possibilità di accedere più facilmente e rapidamente al materiale di studio, quest'anno il materiale è stato riportato sulla piattaforma Google Classroom.

- Modalità di recupero adottata:

Il recupero, per la particolarità della disciplina, è stato svolto necessariamente in itinere. Si sono utilizzate esemplificazioni di progetti, schemi, modelli, grafi, mappe concettuali.

In particolare il sito web dedicato ha guidato l'allievo nelle esercitazioni integrative a casa.

NOTE SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel periodo della sospensione dell'attività in presenza ci si è avvalso della piattaforma **GOOGLE CLASSROOM** costituendo la classe virtuale per lo scambio del materiale delle esercitazioni, la condivisione del materiale didattico, consistente in video lezioni sia preparate offline che on-line (importante per gli studenti è stato il riascolto in differita della lezione on-line), altro materiale video, o simulazione di esercitazioni svolte, presentazioni in PP.

Il quadro orario degli impegni è stato strutturato individuando le seguenti fasi settimanali:

- 1) Lezione in video conferenza in modalità sincrona su piattaforma Meet rivolta all'intero gruppo classe con "debate" e l'illustrazione del materiale didattico. Focus su temi specifici.
- 2) Per gruppi di studenti (piattaforma Meet) in modalità asincrona e sincrona: tutoring sulle esercitazioni assegnate e la preparazione del colloquio all'esame di Stato.
- 3) Incontri individuali (piattaforma Meet) opportunamente concordati, su problematiche specifiche e richieste di aiuto da parte dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte con le seguenti modalità:

- Esercitazione scritto grafica e laboratoriale su tema progettuale.
- Questionario/ relazione scritta
- Discussione sugli elaborati
- Presentazione di un argomento con l'utilizzo del software di presentazione.

Per la valutazione è stata adottata la griglia condivisa dal gruppo disciplinare. Per la valutazione della presentazione ci si avvalso della griglia del colloquio orale come predisposta dal MPI allegato B dall'O.M. n. 53 del 3-3-2021.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di Testo

Autore: Elena Barboglio

Titolo: "Manuali d'arte. Discipline progettuali"

Electa Scuola

- Sito web: <https://sites.google.com/site/profsebastianelli/>
- Google drive: condivisione file, consegne lavori multimediali
- Google classroom. Classe virtuale
- Videolezione registrata con software OBS
- Software di presentazione: Power Point
- Software CAD: Rhinoceros, Archicad
- Manuale dell'architetto digitale.
- Cataloghi e riviste di settore

UNITA' DI APPRENDIMENTO ED ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARE

(si rimanda per i contenuti multidisciplinari alle schede allegare al documento del Consiglio di classe, mentre, in questa scheda ci si limita ad annotare sinteticamente il lavoro svolto e il prodotto didattico realizzato).

Titolo dell'unità di apprendimento	Contenuti	Tipologia del prodotto realizzato
Descrivere il Novecento	Analisi delle correnti artistiche architettoniche del Novecento. Il museo del Novecento: criteri espositivi delle opere contemporanee	Presentazione con PowerPoint multidisciplinare

TEMA ASSEGNATO PER L'ELABORATO DA DISCUTERE AL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO (O.M. N. 53 ART 18 COMMA 1 LETT. A)

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO

Esposizione mediante software di presentazione dell'idea progettuale e della sua rappresentazione relativa ad un manufatto architettonico.

ARGOMENTO OGGETTO DELL'ELABORATO:

La/Il candidata/o, sulla base dell'esperienze e delle conoscenze acquisite nel corso degli studi ed in particolare in riferimento alle seguenti attività svolte:

- 1) Unità di apprendimento "Descrivere il Novecento" (U.D.A.)
- 2) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) "Interventi di riqualificazione nel complesso della Scuola Specialisti Aeronautica Militare di Caserta-SSAM"
- 3) Eventuali esperienze maturate nella frequenza di corsi PON connessi alla tematica dell'elaborato.

costruisca una presentazione multimediale che esponga alla commissione l'iter progettuale per la realizzazione di un sistema espositivo da realizzare in ipogeo nell'area di dismissione da parte dell'A.M. in prossimità del parco della Reggia di Caserta lato ovest.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL TEMA

Il luogo scelto, è attualmente impegnato da allestimenti e strutture utilizzate dalla Scuola Specialisti che nell'intento della sovrintendenza ai BB.CC. e della direttrice della Reggia dovrà essere dismesso.

Ai fini dell'esercitazione progettuale, si ipotizza che gli Enti preposti alla valorizzazione del bene culturale, Sovrintendenza BB.CC., Direzione della Reggia, con il patrocinio del Comune di Caserta e della fondazione Lucio Amelio, intendano bandire un concorso pubblico di idee per la realizzazione di un sistema espositivo in ipogeo, nell'area dismessa dall'A.M., principalmente per la localizzazione di alcune opere della collezione Terrae Motus, ospitata attualmente nelle stanze della Reggia, ma ai fini divulgativi sarà l'occasione per organizzare spazi espositivi dedicati all'arte e alla cultura del Novecento e contemporanea. Tali spazi dovranno essere sistemati in zona ipogea, mentre a livello terra la parte superiore dovrà essere organizzata come giardino pensile o per allestimenti all'aperto.

Si dovranno prevedere le seguenti funzioni essenziali in ipogeo:

- Almeno una sala dedicata ad un'opera scelta dalla collezione Terrae motus (La scelta sarà concordata con il docente di discipline progettuali)
 - Sale espositive per opere di arte contemporanea e del Novecento (a scelta del candidato o suggerite dai docenti delle discipline di riferimento)
 - Spazi per mostre temporanee.
 - hall d'ingresso con spazio informativo, accettazione e controllo
 - Bookshop
 - Piccola zona ristoro
 - Sala per riunioni o conferenze per presentazioni con (80/100) posti a sedere, predisposta per la proiezione di filmati
 - Ufficio personale con bagno e deposito
 - Servizi igienici
 - Eventuali spazi didattici
- Nella parte in epigeo
- Allestimento con giardino contemporaneo con arredi da esterno
 - Spazi espositivi esterni
 - Ingresso zona ipogea
- Un elemento della composizione a scelta del candidato potrà essere trattato come esemplificazione del progetto in scala di dettaglio.

CARATTERISTICHE DELL'ELABORATO

I candidati, anche nell'ottica della personalizzazione, potranno avvalersi di diverse tecniche di rappresentazione ed elaborazione dell'idea progettuale (dagli schizzi di studio, ai grafi, alle mappe concettuali, alle citazioni di opere, alle rappresentazioni con tecniche tradizionali o digitali). Tutto, in ogni caso, dovrà essere inserito ed impaginato nell'unico elaborato redatto nella modalità multimediale propria dei software di presentazione.

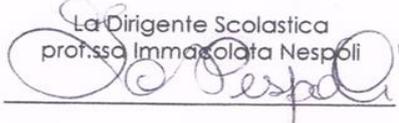
- 1) Il tema è unico per l'intero gruppo classe
- 2) La risposta progettuale dovrà essere originale e personalizzata
- 3) La personalizzazione farà leva oltre che sulle scelte progettuali sui seguenti elementi:
 - a. Le esperienze PCTO diversificate per il gruppo classe;
 - b. La scelta delle opere e delle correnti oggetto dell'esposizione;
 - c. Le esperienze maturate nella frequenza dei corsi PON svolti.
- 4) Le tematiche considerate si prestano particolarmente all'integrazione degli elaborati con elementi conoscitivi pluridisciplinari.

CASERTA 10/05/2021

IL DOCENTE
Prof. Giuseppe Sebastianelli

FIRME DEI DOCENTI

Prof.ssa Russo Maria	Italiano e Storia	Maria Russo
Prof.ssa Parillo Barbara	Religione	Barbara Parillo
Prof.ssa D'Acunio Anna Maria	Lingua e Letteratura Inglese	Anna Maria D'Acunio
Prof. Di Girolamo Sergio	Filosofia	Sergio Di Girolamo
Prof. Noviello Giuseppe Renato	Matematica e Fisica	Giuseppe Renato Noviello
Prof. Sebastianelli Giuseppe	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Giuseppe Sebastianelli
Prof.ssa Panico Rosaria	Scienze Motorie	Rosaria Panico
Prof. Pistilli Francesco	Storia dell'Arte	Francesco Pistilli
Prof.ssa Di Carluccio Carmen	Educazione Civica	Carmen Di Carluccio
Prof. Tariello Marcello	Laboratorio Architettura e Ambiente	Marcello Tariello

La Dirigente Scolastica
 prof.ssa Immacolata Nespoli


Protocollo 2244 – V.2 del 15/05/2021.

Affisso all'albo il 15-05-2021

Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni.

